

1. Istituzione

a.1) storia dell'Istituzione e relazioni istituzionali

1) link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui ne viene illustrata la storia

Fondato nel 1978 IAAD interpreta il design come cultura della progettazione, sistema capace di mettere in relazione la produzione con gli utenti finali occupandosi di ricerca e innovazione per dare valore sociale, significato culturale ai beni e ai servizi distribuibili sul mercato: significato, funzione e forma sono i cardini di una progettazione consapevole. Per approfondimenti sulla storia IAAD: <http://www.iaad.it/storia/>

2) segnalazione di eventuali circostanze rilevanti nelle relazioni istituzionali durante l'anno accademico in esame, con una breve motivazione delle stesse

Per IAAD è fondamentale la connessione con il mondo del lavoro e dell'industria. Collaborazioni con imprese pubbliche e private, sviluppo di progetti culturali, didattici e di ricerca per offrire agli studenti la possibilità di lavorare attraverso una metodologia che unisce competenze tecnico-specialistiche-strategiche a quelle creative. Ha relazioni con oltre 5000 realtà professionali, tra cui collaborazioni con Corradi, Diadora, Fontana Fredda, Inrim, Land Rover. Ha ottenuto il patrocinio di Città di Torino, Torino Città Metropolitana, Regione Piemonte, Camera di Commercio di Torino, Ordine Architetti per diverse iniziative: Turin Design Workshop, Turin Fashion Design Week e "10 idee per convivere con il lavoro che cambia", in collaborazione con Adecco, La Scuola Possibile e Fondazione Feltrinelli nell'ambito di Torino Design of the City. Per avvicinare gli studenti al mondo del lavoro, in collaborazione con The Adecco Group, organizza il Career Day con più di 100 aziende.

b.1) mission dell'Istituzione

1) link alla pagina del sito ufficiale in cui l'Istituzione si presenta (ad. es. "Chi siamo", "About us", etc.);

Si riportano i seguenti link per le aree di approfondimento del sito ufficiale: Mission: <http://www.iaad.it/mission> ; Presentazione Direttore: <http://www.iaad.it/il-direttore/> ; Presentazione Direttori Strategici e Coordinatori: <http://www.iaad.it/coordinatori/> ; Contatti e presentazione staff amministrativo: <http://www.iaad.it/contatti/>

2) mission dell'Istituzione con eventuali considerazioni sulla sua genesi e comunicazione. la mission potrà essere tratta dallo Statuto o da altri documenti prodotti dall'Istituzione stessa nella sua autonomia;

IAAD è un'Istituzione non statale accreditata nel comparto dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica (AFAM) del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR). IAAD istituisce e attiva corsi di diploma accademico di primo livello ai quali si accede con il possesso del diploma di scuola secondaria di secondo grado, nonché altri percorsi formativi. IAAD, attraverso la trasmissione di conoscenze culturali, artistiche, scientifiche e tecniche, ha quali sue finalità primarie la formazione e l'aggiornamento nel settore del design. Sviluppa un atteggiamento progettuale sistemico consapevole dei bisogni dell'uomo e delle necessità di tutela dell'ambiente. IAAD ha il compito di favorire processi di innovazione e di aggiornamento nel settore del design, che attua attraverso attività di ricerca e di sperimentazione.

c.1) Organi dell'Istituzione

1) link alle pagine del sito ufficiale dell'Istituzione dedicate agli Organi costituiti e ai loro componenti;

Sono organi di IAAD: a) il Presidente; b) il Direttore; c) il Consiglio di Amministrazione; d) il Consiglio Accademico; e) Il Nucleo di Valutazione f) il Comitato Scientifico; g) il Collegio dei Professori; h) la Consulta degli Studenti. La presentazione degli Organi di Governo è inclusa nello statuto IAAD, consultabile al link: <http://www.iaad.it/statuto-e-regolamento/>

2) segnalazione di eventuali anomalie/difficoltà di nomina o rinnovo dei diversi Organi

Non si segnalano anomalie.

d.1) Nucleo di Valutazione

1) definizione di Qualità adottata dal Nucleo di Valutazione

Il Nucleo di Valutazione intende utilizzare una definizione di qualità che attinge dal mondo della produzione di beni e servizi nell'ambito dei sistemi organizzati di tipo aziendale e, nel caso specifico, della formazione. Si declina nella capacità di gestire e controllare l'aderenza degli esiti dell'attività formativa rispetto agli obiettivi prefissati. In altre parole, per qualità si deve intendere la capacità dell'Istituzione di soddisfare le aspettative dei vari stakeholder, tra i quali - in primis - gli studenti. La qualità è dunque un criterio di valutazione che ha a oggetto le procedure di definizione e verifica degli obiettivi individuati e definiti dall'Istituzione, la loro validità rispetto agli standard internazionali e la loro coerenza rispetto al contesto sociale ed economico contemporaneo. Nell'ambito dell'istruzione universitaria il concetto di qualità è multi-dimensionale, multi-livello e dinamico in quanto muove dalle impostazioni che l'Istituzione definisce in termini di mission e obiettivi specifici di apprendimento, ma ha come oggetto di indagine anche il contesto socio-culturale-economico di un dato territorio e il suo continuo mutare. In questi termini la qualità può essere intesa anche come valutazione della "trasformazione", nel senso di ritenere tanto migliore l'Istituzione quanto meglio raggiunge l'obiettivo di coinvolgere gli studenti in un processo formativo finalizzato all'acquisizione di competenze specifiche, conoscenze e attitudini che consentano loro di vivere e lavorare nella società della conoscenza.

2) descrizione sintetica della documentazione esaminata per la stesura della Relazione annuale

Per la redazione della relazione in oggetto è stata esaminata la seguente documentazione: ISTITUZIONE - Istanza di Accreditamento corsi di Diploma Accademico di I livello attivi nell'A.A. 2017/2018 - Relazione descrittiva dell'attività dell'Istituzione - Statuto dell'Istituzione - Regolamento Accademico - Regolamento contabilità e finanza - Bilanci e budget OFFERTA FORMATIVA - Percorso curricolare dei singoli corsi di Diploma Accademico - Attività formativa straordinaria (workshop, seminari, special lectures, ecc.) - Curricula docenti - Documentazione relativa all'organizzazione del servizio didattico (calendario lezioni, orari, logistica) POPOLAZIONE STUDENTESCA - Dati immatricolazioni - Dati placement - Verbali riunioni Direzione – consulta degli studenti - Esiti questionari semestrali di rilevazione dell'opinione degli studenti ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA - Documentazione relativa all'organizzazione del servizio didattico (calendario lezioni, orari, logistica) - Contratti di attribuzione degli incarichi di docenza - Documentazione relativa alle modalità di accertamento delle competenze linguistiche e culturali degli studenti internazionali in entrata - Descrizione della prova di ammissione - Documentazione relativa alle modalità di svolgimento degli esami e delle tesi PERSONALE - Numero ed elenco docenti – disciplina di insegnamento – ore docenza e CFA corrispondenti - Organigramma e schede personale SERVIZI AGLI STUDENTI E DIRITTO ALLO STUDIO - Esempio di Diploma supplement - Documentazione relativa alla procedura di riconoscimento dei CFA in ingresso - Lettere di assegnazione borse di studio a favore degli studenti - Report prestiti d'onore - Documentazione relativa alle attività dell'Ufficio partnership and placement (report stage attivati; report aziende partner placement studenti; career day) SEDI E ATTREZZATURE Documentazione avente ad oggetto: - gli immobili che ospitano le attività dell'Istituzione (comprensiva del progetto di riqualificazione in termini innovativi degli spazi) - i laboratori, le dotazioni informatiche e le attrezzature - la biblioteca e la materioteca INTERNAZIONALIZZAZIONE - Rilevazione presenza carta ECHE con data di ottenimento - Documentazione relativa agli accordi bilaterali in essere con università e società partner estere - Accordi di partnership con organizzazioni internazionali nel contesto del progetto per l'insediamento del Dipartimento dell'Innovazione e l'attivazione del corso in Social Innovation Design - Versione in lingua inglese del sito e del materiale istituzionale - Documentazione attinente ai corsi in lingua inglese RICERCA - Relazione relativa alle attività di ricerca svolte dall'Istituzione - Progetti presentati alla Città di Torino nell'ambito dei Turin Design Workshop - Progetto europeo WEEVIL - Progetti di Tesi e projectwork individuali

e.1) Statuto e Regolamenti

1) link alle pagine del sito ufficiale dell'Istituzione in cui sono pubblicati lo Statuto e i Regolamenti vigenti; (inserimento di più link da parte dell'istituzione)

Si riporta il link al sito Ufficiale IAAD in cui sono riportati: - Statuto IAAD - Regolamento Accademico <http://www.iaad.it/statuto-e-regolamento/> - Regolamento di Amministrazione, contabilità e finanza <http://www.iaad.it/regolamento-contabilita-finanza/>

2) segnalazione di eventuali difficoltà di redazione di singoli Regolamenti obbligatori (Regolamento di Amministrazione, finanza e contabilità; Regolamento Didattico, etc.) o di Regolamenti adottati dall'Istituzione nella sua autonomia

Non sono state riscontrate difficoltà nella redazione dei regolamenti.

f.1) Valutazione NdV

Valutazione complessiva della sezione in oggetto, con la segnalazione di eventuali criticità

IAAD ha istituito e reso operativi tutti gli organi istituzionali richiesti dalla normativa e ha strutturato idonei processi decisionali con la previsione anche di pareri consultivi. Tra le criticità già rilevate nella precedente valutazione, conviene sottolineare nuovamente come gli organi dell'Istituzione, sebbene effettivamente insediati e operativi, scontano le difficoltà derivanti dall'applicazione di una normativa pensata dal MIUR per enti pubblici a organizzazioni private. Pertanto, in assenza di indicazioni che tengano in considerazione le peculiarità delle istituzioni private, lo Statuto crea una sovrastruttura di governo dell'attività accademica che duplica e/o si sovrappone alla governance dettata dalla normativa civilistica per le società

private, rendendo di fatto ultronea la predisposizione di procedure di gestione e valutazione dell'attività formativa così come dettate dalle linee guida fornite dal MIUR. La stessa criticità emerge dal Regolamento per l'amministrazione, la contabilità e la finanza, che avrebbe l'obiettivo di dare evidenza della gestione economico-finanziaria per soggetti di diritto pubblico. Il bilancio dell'Istituzione, essendo soggetto di diritto privato, è sottoposto al regime di trasparenza civilistico e, pertanto, il detto Regolamento non assume alcuna specifica rilevanza né finalità. Infine, il Regolamento Accademico rappresenta in modo puntuale i valori ispiratori dell'Istituzione e fornisce un'informazione completa agli studenti del calendario accademico, delle modalità di svolgimento dell'attività didattica e delle relative scadenze, dei servizi e delle strutture.

2. Obiettivi Istituzionali

Obiettivi Istituzionali - Descrizione e Valutazione NdV

- a.2) descrizione e valutazione sintetica dei contenuti della Relazione del Direttore redatta ai sensi del Regolamento di Amministrazione, finanza e contabilità per la predisposizione del bilancio previsionale di esercizio dell'anno accademico in esame
- b.2) descrizione e valutazione sintetica dei contenuti della Relazione del Direttore sull'attività didattica, artistica e di ricerca svolta nell'anno accademico in esame (ove sia prevista dall'Istituzione nella sua autonomia)
- c.2) valutazione sintetica dei contenuti della Relazione Illustrativa firmata dal Presidente e allegata al Bilancio Preventivo relativo all'esercizio finanziario che copre la seconda parte (mesi da gennaio a ottobre) dell'anno accademico in esame

Di seguito un estratto della relazione del Direttore sull'attività didattica sottoposta alla valutazione del Nucleo: "Per IAAD design è cultura contemporanea e non ci si può occupare di cultura contemporanea senza ragionare costantemente sul significato del termine innovazione, che poggia su un presupposto, il cambiamento. La cultura, quindi, è innovazione. Se, nella definizione, il termine innovazione rappresenta l'introduzione di sistemi e criteri nuovi, nella pratica è fondamentale connotarne l'orientamento. La premessa è che l'innovazione non sia un fine, ma un mezzo, una via per guardare al futuro costruttivamente. Per le organizzazioni e le imprese, così come per gli individui, la capacità di innovare è fondamentale per essere in grado di svilupparsi e crescere in questo nuovi habitat e, non ultimo, modellarli. L'apertura e lo scambio del sapere sono certamente motori per l'innovazione, che parte dal pensiero di un cambiamento sempre possibile e si plasma attraverso i mezzi a disposizione. Spesso, però, si tende a confondere il fine con il mezzo. Uno dei mezzi più incisivi oggi è certamente rappresentato dalle tecnologie digitali, che stanno provocando una nuova rivoluzione sociale, economica e industriale. Stanno cambiando profondamente il contesto operativo, gli strumenti e le opportunità a disposizione di aziende, organizzazioni, istituzioni e singoli individui. IAAD si pone l'obiettivo di strutturare figure professionali in grado di creare, guidare, facilitare e gestire l'innovazione; ha l'ambizione di posizionarsi come un hub educativo-culturale, un luogo di scambio e di confronto, iniziatore di un ecosistema più ampio e attrattore delle migliori energie, nodo creativo connesso a una rete nazionale ed internazionale. L'approccio formativo opera all'intersezione di design, tecnologia, creatività, sociale, imprenditorialità e comunicazione. Le contaminazioni interdisciplinari giocano un ruolo fondamentale: l'esposizione a esperienze in diversi ambiti artistici, sociali, tecnologici, economici, umanistici e produttivi sono parte integrante dell'offerta formativa. Un ulteriore tratto distintivo del metodo didattico IAAD, proprio degli ISIA, è la costante collaborazione con enti e aziende partner per la realizzazione di progetti congiunti. Facendo convergere nei progetti sia le esigenze didattiche sia le esigenze delle aziende partner, e quindi nella ricerca applicata, gli aspiranti designer hanno l'occasione di collaborare costantemente con aziende (nazionali e internazionali) e queste ultime possono monitorare i futuri talenti da inserire nei propri organici. La relazione del Direttore si concentra sul binomio "cultura e innovazione", da una parte, e "formazione e mondo produttivo", dall'altra. La storia dell'Istituzione, le sue dimostrate e durature relazioni con il mondo produttivo e istituzionale sono punti di forza indiscutibili e supportano in maniera solida la mission dichiarata.

3. Offerta Formativa

a.3) fisionomia generale dell'OFFERTA FORMATIVA

1) elementi distintivi dell'offerta formativa, individuando la specificità degli obiettivi individuati rispetto al contesto territoriale di riferimento (nazionale e internazionale)

IAAD ha ottenuto l'autorizzazione dal MIUR - Ministero dell'Istruzione, dell'Università e delle Ricerche al rilascio dei titoli accademici di I livello (180 CFA) per i corsi triennali in Design - con indirizzi Product design, Interior design, Textile and fashion design, Design dei Mezzi di Trasporto - e in Progettazione Grafica ed Editoriale - con indirizzo Design della Comunicazione (D.M. 162 13.03.2013) e indirizzo Digital Communication Design (D.M. n. 22 18.01.2018). L'ISIA (Istituto Superiore per le Industrie Artistiche) è una scuola di livello universitario, inserita tra gli Istituti di Alta Formazione Artistica e Musicale, che si occupa di design nel termine più ampio del termine, da quello di prodotto a quello della comunicazione. È stata fondata nel 1975 dall'allora Ministero della Pubblica Istruzione che voleva dare seguito a livello didattico alla ricca e fruttuosa esperienza dei primi corsi di disegno industriale. L'obiettivo formativo specifico è quello di preparare progettisti con un'elevata qualità professionale; i corsi assicurano, infatti, l'acquisizione di strumenti, conoscenze e competenze, per svolgere l'attività professionale. IAAD mantiene un riferimento particolare alla ricerca formale e tecnologica avanzata in collegamento con l'ambito produttivo industriale e la tradizione culturale del territorio. Il piano di studi curricolare rappresenta la struttura didattica fondamentale ed è sostenuto in maniera determinante da attività integrative speciali di notevole impegno didattico e scientifico che consistono in workshop, conferenze, seminari e sperimentazioni. IAAD intende preparare alla professione del designer secondo le nuove richieste dal mondo della produzione e del consumo: professionisti in grado di guidare i processi, valorizzare i beni di consumo e i prodotti in senso allargato, riconoscere gli stili e codificarne i principi, orientare il mercato. IAAD fornisce a quanti sono attratti dalla conoscenza del design un'attenzione specialistica, una comprensione umanistica, un approccio sensoriale, una consapevolezza delle pratiche artigianali e dei sistemi industriali, uno studio critico e creativo - progettuale. In un mondo in cui i prodotti industriali crescono di numero e d'importanza, creando un'economia nuova e un mercato con parametri inediti, il designer, raccordando i diversi saperi, sarà in grado di assistere le nuove imprese, di progettare sbocchi commerciali per la distribuzione, di orientare le scelte della produzione.

b.3) Corsi Accademici a.a. 2017/2018

Elenco dei corsi accademici Triennali

Codice Meccanografico	Cod. Strutture	Tipo Comune	Denominazione	Tipo Corso	Decreto	Classe	Scuola	Nome Corso	Iscritti	di cui Fuori Corso	Immatricolati	Diplomati
AFAM_209	15847	Art11	TORINO	Istituto di Arte Applicata e Design (IAAD)	D.A.1L	DIPL02	DESIGN	Design dei Mezzi di Trasporto	170	8	58	45
AFAM_209	15847	Art11	TORINO	Istituto di Arte Applicata e Design (IAAD)	D.A.1L	DIPL01	PROGETTAZIONE GRAFICA ED EDITORIALE	Design della Comunicazione	103	0	52	33
AFAM_209	15847	Art11	TORINO	Istituto di Arte Applicata e Design (IAAD)	D.A.1L	DIPL01	PROGETTAZIONE GRAFICA ED EDITORIALE	Design della Comunicazione Digitale – Digital Communication Design	84	0	43	0
AFAM_209	15847	Art11	TORINO	Istituto di Arte Applicata e Design (IAAD)	D.A.1L	DIPL02	DESIGN	Interior Design	138	1	55	22
AFAM_209	15847	Art11	TORINO	Istituto di Arte Applicata e Design (IAAD)	D.A.1L	DIPL02	DESIGN	Product Design	93	4	35	11
AFAM_209	15847	Art11	TORINO	Istituto di Arte Applicata e Design (IAAD)	D.A.1L	DIPL02	DESIGN	Social Innovation Design	0	0	0	0
AFAM_209	15847	Art11	TORINO	Istituto di Arte Applicata e Design (IAAD)	D.A.1L	DIPL02	DESIGN	Textile and Fashion Design	81	1	34	17

Elenco dei corsi accademici Biennali

Nessun dato presente in archivio.

Elenco dei corsi accademici a Ciclo Unico

Nessun dato presente in archivio.

Elenco dei corsi accademici Vecchio Ordinamento Superiori

Nessun dato presente in archivio.

Elenco Altri Corsi Post Diploma

Nessun dato presente in archivio.

Elenco dei corsi accademici Vecchio Ordinamento inf-med

Nessun dato presente in archivio.

- 2) descrizione sintetica delle eventuali ragioni che hanno motivato l'attivazione del nuovo corso (ad. es. quanto agli obiettivi e risultati attesi, all'utilizzo di docenti interni e/o esterni, etc.);
3) descrizione sintetica delle eventuali ragioni che hanno portato alla soppressione o sospensione dei corsi nell'a.a. in esame, motivandone le ragioni;
4) descrizione sintetica di eventuali criticità dal punto di vista della consistenza numerica degli iscritti, valutando le motivazioni che ne giustificano l'esistenza (per esempio, illustrando le iniziative dell'istituzione per il monitoraggio/rilancio dei corsi in sofferenza);

2) ATTIVAZIONE Corso di Diploma Accademico di I livello in Digital Communication Design IAAD ha attivato il Corso di Diploma Accademico di I livello in Progettazione Grafica ed Editoriale, indirizzo in Digital Communication Design - Accreditato dal MIUR a partire dall'A.A. 2016/2017 con D.M. 22 del 18.01.2018. IAAD si assegna il compito di promuovere l'insegnamento e la ricerca sul design, nonché di operare per la tutela e per la promozione del patrimonio progettuale italiano, europeo ed extra-europeo. Tale obiettivo presuppone l'affermazione e lo sviluppo di un complesso di cultura, il design, cui è devoluto il compito di valorizzare la concettualizzazione, la creazione, la progettazione e la diffusione di prodotti di design e di comunicazione di qualità. Il designer, nell'ampia accezione dell'iter formativo proposto, opera infatti la sintesi dei diversi saperi umanistici, storici, economici, geografici, sensoriali, recepisce i processi e interpreta le norme, orienta gli obiettivi produttivi ed è responsabile del marketing e della comunicazione dei prodotti. È il tutore di un'eccellenza che contribuisce a creare. La società contemporanea muove i primi passi in direzione della cosiddetta "intelligenza artificiale", un processo grazie al quale molte attività che oggi gravano principalmente sull'intelligenza umana vengono via via attribuite ai computer, in grado di attingere al significato delle informazioni disponibili, con tutti i vantaggi e le facilitazioni che ne derivano. I moderni environment digitali stanno cambiando profondamente il mondo del lavoro in tutti i settori e a tutti i livelli. Molte nuove professioni stanno emergendo in questo ambito, e non è un caso che la maggior parte dei fondi UE in via di allocazione dal 2014 in avanti appartenga alla cosiddetta "agenda digitale". Il Corso di Diploma Accademico di primo livello in Digital communication design è stato concepito per contribuire a colmare alcune delle attuali lacune formative in un settore altamente strategico, rispondendo alla crescente richiesta da parte di aziende e organizzazioni pubbliche e private di figure professionali con competenze specifiche e diversificate legate allo sviluppo e alle nuove opportunità del mondo digitale. 3) Durante l'A.A. in oggetto non sono stati soppressi o sospesi corsi 4) Nell'A.A. in oggetto non si sono riscontrate criticità in merito alla consistenza numerica degli iscritti.

5) l'elenco delle altre attività formative attivate autonomamente dall'Istituzione nell'a.a. in esame (masterclass, corsi di perfezionamento, workshop, altri);

TIPO CORSO	DENOMINAZIONE CORSO	DESCRIZIONE SINTETICA
Workshop	Advertising Photography	Workshop di 1 settimana, destinato a studenti esterni, svolto in lingua inglese. COMMERCIAL PHOTOSHOOT: FROM IDEA GENESIS TO FINAL IMAGES DELIVERY". Turin, March 27th - 31st 2017 The workshop is focused on providing an introduction to the Master in Commercial Photography proposed by IAAD. For 5 days, contemporary leading advertising photographers will follow and guide the students in their creative and practical development of their advertising assignment. Together they will develop a project focused on real commercial and practical photo media dynamics. By looking for their inner voice and learning the ability to respond effectively to the demands of top clients, students acquire a critical awareness of their authorship and identity as interpreters. Students are guided through a process of rationalizing expectations, which will give them the flexibility to achieve their personal and professional goals. The workshop will simulate a real experience in a design studio. Students will be divided in different groups and will develop the project following 3 main stages: knowledge (from the brief to the analysis of the project theme), conception (from inspirations to the final idea) and production (from the idea to the final project).
Ciclo	Seminari in Immagine	Ciclo di incontri che si sviluppa nell'arco dei 3 anni di corso volto a stimolare gli allievi nell'acquisizione di una più coerente e solida immagine professionale, al fine di formarli come giovani

Seminari	Professionale	professionisti consapevoli del loro ruolo nel mondo del lavoro. Gli studenti inoltre si confrontano con le dinamiche del lavoro in team e della competizione per raggiungere gli obiettivi desiderati. Lo scopo principale dei seminari è di mettere gli allievi a confronto con le proprie difficoltà, con le proprie debolezze al fine di permettere loro di affrontarle nel momento della formazione, per poterle gestire al meglio nella costituzione del proprio ruolo professionale.
Workshop	IAAD Turin Design Workshop	È tradizione consolidata che nel mese di febbraio le regolari attività didattiche dello IAAD si trasformino per una settimana al fine di lasciare spazio a un'esperienza unica, trasversale che coinvolge tutti gli studenti del secondo e terzo anno e colleghi di università estere. Una settimana dedicata al confronto su temi di attualità relazionati al mondo del design e alla sua diretta connessione con la società contemporanea, un momento fondamentale del percorso creativo-sperimentale-didattico in cui studenti, docenti, aziende e istituzioni lavorano insieme per il territorio e i suoi bisogni. Anche quest'anno, oltre 300 studenti creativi affronteranno temi e bisogni della città in cui vivono, usciranno dalle aule e, per qualche giorno, si immergeranno nel mondo per proporre analisi e soluzioni innovative con la libertà di chi ancora non è parte dell'ingranaggio produttivo (con il supporto di esperti che i problemi li conoscono a fondo perché li affrontano ogni giorno). L'ottava edizione degli IAAD TURIN DESIGN WORKSHOP, ha coinvolto oltre agli studenti IAAD, delegazioni ospiti dalle università estere: AD Education/Ecole De Condé (Parigi, Nizza, Lione, Bordeaux, Nancy), Tokyo University, Tiltan College (Haifa - Israele) Il 2017 è l'anno in Torino ospita l'assemblea generale dell'ICSID, evento strategico per il mondo del design, ma soprattutto un'occasione per provare a lanciare un appuntamento annuale in cui Torino, recentemente nominata città creativa per il design dall'UNESCO, possa valorizzare e far crescere internazionalmente la propria comunità creativa. Il tema proposto agli studenti è stato proprio quello di immaginare come declinare una serie di azioni atte a mettere in luce e rafforzare la vocazione innovativa della comunità a partire dalla sua tradizione industriale fino a quella di moderna città universitaria.
Special Lectures	ADD DESIGN TO YOUR EXPERIENCE	ADD DESIGN TO YOUR EXPERIENCE è il ciclo di special lectures che IAAD offre ai propri studenti e alle Città di Torino e Bologna. Aziende, progettisti e comunicatori, protagonisti nel contesto della cultura contemporanea, portano la loro testimonianza per offrire la loro esperienza e visione agli studenti IAAD e alla Città. Tra i relatori intervenuti: Laura Angius (LoveTheSign), Chris Bangle, Enrico Bossan (Colors), Max Casacci, Daniele Chieffi (ENI), Gérémy Gobé, Giorgetto Giugiaro, Alessia Glaviano (Vogue Italia), Fernando Masullo (RAI), Franco Mello, Gruppo Miroglio, Shiro Nakamura (Toyota), Giuseppe Penone, Emiliano Ponzi, Clement Saccomani (Noor).
Workshop	Fashion Workshop in Paris	Attività destinata agli studenti del 1° 2° e 3° anno di corso in Textile and Fashion Design. Il Piano di studi è stato arricchito con 1 settimana di workshop presso École de Condé Parigi, in modo gli studenti potessero confrontarsi in una attività progettuale con docenti e colleghi dell'Ateneo parigino.
Corso aggiuntivo	Arte Contemporanea	Ad integrazione del piano di studi IAAD ha ideato e attivato, in collaborazione con il Prof. Luca Beatrice, un corso aggiuntivo in Arte Contemporanea, volto a sensibilizzare gli studenti su radici storiche e attuale panorama sociale e culturale. Per ogni corso di Diploma Accademico è stato sviluppato percorso specifico: Interior Design - L'arte di fare le mostre: casi studio di esposizioni che hanno segnato la storia dell'arte contemporanea Product Design - L'arte di fare le mostre: casi studio di esposizioni che hanno segnato la storia dell'arte contemporanea Transportation Design - Il mito della macchina a partire dal Futurismo Communication Design - La rivoluzione mediatica nell'arte contemporanea Textile and Fashion Design - Lo stile nell'arte a partire dalla Pop Art Luca Beatrice Luca Beatrice. Torino, 1961. Vive a Torino Critico d'arte, curatore di mostre d'arte contemporanea. Docente in storia dell'arte all'Accademia Albertina di Torino. Collabora con Il Giornale e numerose riviste. E' stato curatore del Padiglione Italia alla Biennale di Venezia 2009. Tra le sue ultime pubblicazioni, Da che arte stai? (2010), Pop (2012), Sex (2013), Nati sotto il Biscione (2015) editi da Rizzoli. E' presidente del Circolo dei lettori di Torino
Seminari Career Sessions	Seminario orientamento alla professione	Seminario realizzato in collaborazione con Adecco Group per tutti i laureandi IAAD. I recruiters Adecco hanno incontrato i laureandi IAAD per un seminario finalizzato a fornire gli strumenti utili a una corretta e pertinente presentazione delle proprie competenze e capacità nel contesto professionale. Tra i temi trattati: digital reputation, scenari del mercato del lavoro, strumenti di assessment.
Workshop	Transportation Design Workshop	Workshop di 1 settimana, destinato a studenti esterni, svolto in lingua inglese. #e_mini: Still MINI, but Electric : Car Design Experience - Turin, March 5th - 11th 2017 This workshop, focused on providing an introduction to the Master TRD proposed by IAAD, will set the pace to a first Car Design Experience. For 5 days, the students will develop a project based on the following theme: a full electric city car for the brand MINI. Thanks to this theme, several topics will be covered, from the visual inspiration to the idea generation, from the basics of sketching to the final rendering.
Corso aggiuntivo	Company creation	Il corso è a cura di Star Boost - movimento imprenditoriale che aggrega imprenditori seriali, investitori, advisor e mentori per formare, supportare e valorizzare i talenti nel processo di creazione della propria azienda. StarBoost si esprime diffondendo un'innovativa metodologia di Company Creation che promuove la cooperazione tra talenti per creare equamente valore sia per gli artefici delle iniziative che per gli azionisti di capitale. Il percorso di "Company Creation" tratta il processo di creazione di una nuova iniziativa imprenditoriale, affrontando e risolvendo le tematiche più rilevanti grazie ad una metodologia innovativa e al supporto di una solida documentazione legale, documenti e modelli di lavoro. Il percorso supporta talenti, imprenditori o team imprenditoriali in pre-costituzione a sviluppare strategie vincenti, aggregando un team multidisciplinare e commitment, riducendo il fabbisogno finanziario iniziale, aumentando la stabilità aziendale e le probabilità di successo. Il percorso si sviluppa in 10 incontri, i primi 3 obbligatori per tutti gli studenti al 3° anno di corso. In occasione del 3/4 incontro saranno selezionati i concept e team che completeranno il percorso. il corso si conclude con la presentazione dei vostri progetti di start up di fronte ad una giuria di esperti.
Seminari	Talent Training	Il seminario, previsto per tutti gli studenti al 1° anno di corso, è progettato per allenare le risorse degli studenti a sostenere il proprio Talento, aumentandone la consapevolezza, la costanza, implementando la capacità di riconoscere le difficoltà che in uno studio creativo si possono incontrare e la forza per superarle con serenità e maturità. Il percorso prevede 4 incontri tenuti dalla Prof.ssa Giorgia Pistono.

c.3) corsi propedeutici (parte riservata alle Istituzioni AFAM dei settori musicale e coreutico)

1) l'elenco dei corsi propedeutici

Nessun dato presente in archivio.

d.3) Valutazione NdV

valutazione complessiva della sezione in oggetto, con la segnalazione di eventuali criticità

Rispettando e confermando la vocazione dell'Istituzione ISIA, nella definizione del piano scientifico del nuovo ISIA - Torino, particolare attenzione è stata rivolta alle esigenze del mondo produttivo, rilevate attraverso il confronto con aziende, enti, istituzioni e associazioni che sono entrate in contatto con l'iniziativa. Ponendo a fondamento del progetto la solidità dell'impianto culturale e scientifico dei corsi, si è inteso pertanto riportare l'offerta formativa con le realtà del mercato. La cultura accademica deve, secondo questa visione, aprirsi verso l'esterno al fine di recepire stimoli e restituire sapere critico, al fine di realizzare progetti formativi che sviluppino sia le conoscenze generali che quelle specifiche e professionalizzanti. Il rapporto con il mondo delle imprese, pubbliche e private, nazionali e internazionali, risulta quindi strategico e fondamentale. L'attuale offerta formativa dei corsi di primo livello di IAAD è il risultato di una mission istituzionale votata alla contemporaneità e all'innovazione di contenuti e metodi ed è connotata da un elevato grado di attenzione alle richieste provenienti dal mondo del lavoro per le professioni creative. A ciò si aggiunga che i cicli seminariali denotano anche l'importanza dell'accrescimento culturale in settori trasversali, fornendo agli studenti un'offerta variegata di percorsi formativi extracurricolari. Sul punto si richiamano le considerazioni svolte nell'ambito della sezione dedicata alla valutazione della Relazione del Direttore sulla didattica e il processo di continuo monitoraggio e aggiornamento dei programmi.

4. Popolazione Studentesca

Popolazione studentesca

a.4) provenienza geografica degli studenti (Italia)

CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE	ISTITUTO	REGIONE	ISCRITTI ITALIANI	ISCRITTI_CORSI_ACCADEMICI	ISCRITTI_CORSI_PRE_ACCADEMICI
AFAM_209	TORINO	Istituto di Arte Applicata e Design (IAAD)	ABRUZZO	5	5	
AFAM_209	TORINO	Istituto di Arte Applicata e Design (IAAD)	BASILICATA	3	3	
AFAM_209	TORINO	Istituto di Arte Applicata e Design (IAAD)	CALABRIA	5	5	
AFAM_209	TORINO	Istituto di Arte Applicata e Design (IAAD)	CAMPANIA	8	8	
AFAM_209	TORINO	Istituto di Arte Applicata e Design (IAAD)	EMILIA ROMAGNA	76	76	
AFAM_209	TORINO	Istituto di Arte Applicata e Design (IAAD)	FRIULI VENEZIA GIULIA	4	4	
AFAM_209	TORINO	Istituto di Arte Applicata e Design (IAAD)	Italiani residenti all'Estero	3	3	
AFAM_209	TORINO	Istituto di Arte Applicata e Design (IAAD)	LAZIO	6	6	
AFAM_209	TORINO	Istituto di Arte Applicata e Design (IAAD)	LIGURIA	15	15	
AFAM_209	TORINO	Istituto di Arte Applicata e Design (IAAD)	LOMBARDIA	37	37	
AFAM_209	TORINO	Istituto di Arte Applicata e Design (IAAD)	MARCHE	13	13	
AFAM_209	TORINO	Istituto di Arte Applicata e Design (IAAD)	MOLISE	0	0	
AFAM_209	TORINO	Istituto di Arte Applicata e Design (IAAD)	PIEMONTE	322	322	
AFAM_209	TORINO	Istituto di Arte Applicata e Design (IAAD)	PUGLIA	25	25	
AFAM_209	TORINO	Istituto di Arte Applicata e Design (IAAD)	SARDEGNA	9	9	
AFAM_209	TORINO	Istituto di Arte Applicata e Design (IAAD)	SICILIA	23	23	
AFAM_209	TORINO	Istituto di Arte Applicata e Design (IAAD)	TOSCANA	15	15	
AFAM_209	TORINO	Istituto di Arte Applicata e Design (IAAD)	TRENTINO-ALTO ADIGE	4	4	
AFAM_209	TORINO	Istituto di Arte Applicata e Design (IAAD)	UMBRIA	3	3	
AFAM_209	TORINO	Istituto di Arte Applicata e Design (IAAD)	VALLE D'AOSTA	4	4	
AFAM_209	TORINO	Istituto di Arte Applicata e Design (IAAD)	VENETO	22	22	

a.4) provenienza geografica degli studenti (Estero)

CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE	ISTITUTO	PAESE ESTERO	ISCRITTI STRANIERI	di cui TRIENNIO	di cui BIENNIO	di cui V.O.sup	di cui CU+Post-diploma	di cui Pre-acc	di cui V.O.inf-med
AFAM_209	TORINO	Istituto di Arte Applicata e Design (IAAD)	Argentina	1	1	0	0	0	0	0
AFAM_209	TORINO	Istituto di Arte Applicata e Design (IAAD)	Bielorussia	2	2	0	0	0	0	0
AFAM_209	TORINO	Istituto di Arte Applicata e Design (IAAD)	Bolivia	1	1	0	0	0	0	0
AFAM_209	TORINO	Istituto di Arte Applicata e Design (IAAD)	Bosnia-Erzegovina	1	1	0	0	0	0	0
AFAM_209	TORINO	Istituto di Arte Applicata e Design (IAAD)	Cina	1	1	0	0	0	0	0

		Design (IAAD)								
AFAM_209	TORINO	Istituto di Arte Applicata e Design (IAAD)	Colombia	2	2	0	0	0	0	0
AFAM_209	TORINO	Istituto di Arte Applicata e Design (IAAD)	Corea del Sud	2	2	0	0	0	0	0
AFAM_209	TORINO	Istituto di Arte Applicata e Design (IAAD)	Dominicana, Repubblica	1	1	0	0	0	0	0
AFAM_209	TORINO	Istituto di Arte Applicata e Design (IAAD)	Francia	4	4	0	0	0	0	0
AFAM_209	TORINO	Istituto di Arte Applicata e Design (IAAD)	Germania	1	1	0	0	0	0	0
AFAM_209	TORINO	Istituto di Arte Applicata e Design (IAAD)	Guatemala	1	1	0	0	0	0	0
AFAM_209	TORINO	Istituto di Arte Applicata e Design (IAAD)	India	14	14	0	0	0	0	0
AFAM_209	TORINO	Istituto di Arte Applicata e Design (IAAD)	Indonesia	1	1	0	0	0	0	0
AFAM_209	TORINO	Istituto di Arte Applicata e Design (IAAD)	Iran	1	1	0	0	0	0	0
AFAM_209	TORINO	Istituto di Arte Applicata e Design (IAAD)	Iraq	1	1	0	0	0	0	0
AFAM_209	TORINO	Istituto di Arte Applicata e Design (IAAD)	Israele	2	2	0	0	0	0	0
AFAM_209	TORINO	Istituto di Arte Applicata e Design (IAAD)	Libano	1	1	0	0	0	0	0
AFAM_209	TORINO	Istituto di Arte Applicata e Design (IAAD)	Malaysia	1	1	0	0	0	0	0
AFAM_209	TORINO	Istituto di Arte Applicata e Design (IAAD)	Marocco	2	2	0	0	0	0	0
AFAM_209	TORINO	Istituto di Arte Applicata e Design (IAAD)	Moldavia	4	4	0	0	0	0	0
AFAM_209	TORINO	Istituto di Arte Applicata e Design (IAAD)	Nigeria	1	1	0	0	0	0	0
AFAM_209	TORINO	Istituto di Arte Applicata e Design (IAAD)	Perù	5	5	0	0	0	0	0
AFAM_209	TORINO	Istituto di Arte Applicata e Design (IAAD)	Polonia	1	1	0	0	0	0	0
AFAM_209	TORINO	Istituto di Arte Applicata e Design (IAAD)	Romania	7	7	0	0	0	0	0
AFAM_209	TORINO	Istituto di Arte Applicata e Design (IAAD)	Russia, Federazione	1	1	0	0	0	0	0
AFAM_209	TORINO	Istituto di Arte Applicata e Design (IAAD)	San Marino	1	1	0	0	0	0	0
AFAM_209	TORINO	Istituto di Arte Applicata e Design (IAAD)	Spagna	2	2	0	0	0	0	0
AFAM_209	TORINO	Istituto di Arte Applicata e Design (IAAD)	Stati Uniti di America	1	1	0	0	0	0	0
AFAM_209	TORINO	Istituto di Arte Applicata e Design (IAAD)	Svizzera	2	2	0	0	0	0	0
AFAM_209	TORINO	Istituto di Arte Applicata e Design (IAAD)	Ungheria	2	2	0	0	0	0	0

b.4) distribuzione per classi di età degli iscritti ai corsi accademici

CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE	ISTITUTO	FASCIA ETA'	ISCRITTI TOTALI	di cui TRIENNIO	di cui BIENNIO	di cui CU+Post-diploma	di cui V.O.sup	di cui Pre-acc	di cui V.O.inf-med
AFAM_209	TORINO	Istituto di Arte Applicata e Design (IAAD)	30 anni e oltre	8	8	0	0	0	0	0
AFAM_209	TORINO	Istituto di Arte Applicata e Design (IAAD)	da 18 a 19 anni	146	146	0	0	0	0	0
AFAM_209	TORINO	Istituto di Arte Applicata e Design (IAAD)	da 20 a 24 anni	490	490	0	0	0	0	0
AFAM_209	TORINO	Istituto di Arte Applicata e Design (IAAD)	da 25 a 29 anni	25	25	0	0	0	0	0
AFAM_209	TORINO	Istituto di Arte Applicata e Design (IAAD)	fino a 17 anni	0	0	0	0	0	0	0

c.4.1) numero studenti iscritti part-time

c.4.2) numero di studenti con doppia iscrizione (AFAM/Università)

CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE	ISTITUTO	PART-TIME	Iscritti anche a UNIVERSITA'
AFAM_209	TORINO	Istituto di Arte Applicata e Design (IAAD)	0	

d.4) dati sui percorsi di studio degli studenti (immatricolazioni, iscritti, fuori corso, diplomati)

CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE	ISTITUTO	TIPO CORSO	IMMATRICOLATI/ISCRITTI I anno	ISCRITTI di cui	ISCRITTI FUORI CORSO	DIPLOMATI
AFAM_209	TORINO	Istituto di Arte Applicata e Design (IAAD)	D.A.1L	669	277	14	128

e.4) Valutazione NdV

- valutazione complessiva dei trend e dei fenomeni significativi che emergano dall'analisi dei dati sui percorsi di studio degli studenti (immatricolazioni, fuori corso, diplomati, trasferimenti in ingresso e in uscita, prosecuzione dal triennio al biennio nella stessa istituzione, iscritti al biennio provenienti da altra Istituzione). una valutazione complessiva dei trend e dei fenomeni significativi che emergano dall'analisi dei dati sui percorsi di studio degli studenti (immatricolazioni, fuori corso, diplomati, trasferimenti in ingresso e in uscita, prosecuzione dal triennio al biennio nella stessa istituzione, iscritti al biennio provenienti da altra Istituzione). Valutazione complessiva della sezione in oggetto, con la segnalazione di punti di forza ed eventuali criticità.

Dall'esame dei dati inerenti alle immatricolazioni emerge un costante aumento del numero degli studenti immatricolati, sia per lo storico corso di Transportation Design, oggi anche biliguo, sia per i nuovi corsi di diploma accademico, quali Digital Communication Design e Textile and Fashion Design. Questo trend consente una valutazione positiva della reputazione dell'Istituzione e del grado di soddisfazione degli studenti, ben rappresentata anche dagli esiti dei questionari anonimi. La correttezza e la qualità dell'informazione che l'Istituzione rivolge ai candidati in sede di orientamento, l'efficacia del processo di selezione dei candidati in sede di ammissione e la qualità dell'offerta formativa hanno prodotto un bassissimo tasso di abbandono degli studi, pari al 2,9 %. Infine l'obiettivo di sviluppo internazionale, oltre che alla collaborazione con gli istituti del gruppo francese AD Education, è dimostrato dall'aumento del numero di immatricolazioni di studenti provenienti da fuori Italia e dal consolidamento del corso in Transportation Design in lingua inglese.

5. Organizzazione della didattica

Organizzazione della didattica

a.5) link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui è pubblicato l'elenco degli insegnamenti con i relativi titolari per l'a.a. in esame

L'elenco degli insegnamenti erogati con i relativi titolari per insegnamento è consultabile al link: <http://www.iaad.it/docenti-ambiti-disciplinari/> Le informazioni sul sito sono aggiornate ogni A.A., il link fa quindi riferimento agli insegnamenti erogati nell'A.A. 2017/2018.

- b.5) articolazione del calendario didattico, specificando l'eventuale organizzazione in semestri, il numero delle settimane di durata del semestre, il numero di sessioni d'esame e il numero di appelli per esame)

b.5_calendario_accademico_17_18_.pdf [Scarica il file](#)

- c.5) modalità di attribuzione degli incarichi di docenza – compresi quelli extracurriculari – assegnati al personale interno ed esterno (bando, valutazione comparativa, assegnazione diretta)

Il corpo docente IAAD, affiancato dai visiting professor è costituito principalmente da professionisti strettamente connessi al "design system" nazionale e internazionale. Al fine di garantire il costante aggiornamento e l'efficace coordinamento dei corsi ogni dipartimento è guidato da un Presidente e un Direttore Strategico e ogni corso di Diploma Accademico è guidato da un Coordinatore. Il reclutamento dei professionisti coinvolti in attività di docenza avviene tramite: - candidatura spontanea. I curriculum sono valutati dai Direttori Strategici e dai Coordinatori dei Corsi ciascun indirizzo di specializzazione; - ricerca attiva di uno specifico professionista distintosi per attività e progetti ritenuti di particolare pertinenza e valore nell'ambito di riferimento. La ricerca viene attivata dall'Ufficio Accademico su indicazione del Consiglio Accademico che, una volta rilevata la disponibilità alla docenza, valuta l'effettiva idoneità del candidato.

- d.5) criteri di attribuzione di ore aggiuntive ai docenti in organico, con descrizione analitica delle attività per cui le ore sono affidate e i relativi costi

IAAD si riserva facoltà di incrementare il monte ore previsto per i singoli insegnamenti qualora questo sia ritenuto necessario o utile al fine del pieno raggiungimento degli obiettivi didattici. In particolare l'assegnazione di ore aggiuntive è valutata qualora: - l'attività didattica includa attività progettuale che preveda revisioni/lezioni in compresenza tra più docenti; - il gruppo di studenti non risponda adeguatamente al programma proposto; - si presentino opportunità progettuali o di visita didattica non previste ad inizio A.A. ma che ritenute di particolare rilevanza, attualità e pertinenza al corso di riferimento. L'incremento ore può: - essere proposto dall'Ufficio Accademico al docente; - essere proposto dal Docente all'Ufficio Accademico. In questo caso la richiesta è condivisa con il Coordinatore del Corso di Diploma Accademico e Direzione IAAD che, a seguito di valutazione, possono approvare o l'attribuzione.

- e.5) descrizione delle modalità di accertamento delle competenze linguistiche e culturali degli studenti internazionali in entrata, nonché dei provvedimenti di ordine didattico adottati per sostenere un'efficace integrazione nel sistema di tali studenti, in coerenza con il regolamento didattico;
- f.5) la descrizione delle modalità degli esami di ammissione, specificando, ove necessario, le diverse modalità di prova per il I e II livello in coerenza con il regolamento didattico;
- g.5) la descrizione delle modalità della prova finale di diploma (con riguardo all'elaborato/tesi e alla prova pratica), specificando, le diverse modalità di prova per il I e II livello, in coerenza con il regolamento didattico.

e.5 - Come previsto dalla regolamentazione universitaria italiana gli studenti che arrivano da un paese extra UE con cui non sussista apposita convenzione e non abbiano conseguito titolo di studio direttamente equipollente devono presentare legalizzazione del titolo di studio e Dichiarazione di Valore. Per accedere ai Corsi di Laurea erogati in lingua italiana gli studenti stranieri devono dimostrare di possedere un'adeguata conoscenza della lingua italiana: essa è pertanto un requisito di ammissibilità. Gli studenti in possesso di titolo estero che intendono iscriversi ad un corso di laurea devono possedere la certificazione relativa alla lingua italiana - livello B1 al momento della presentazione della candidatura. I requisiti relativi alla conoscenza della lingua italiana si applicano agli studenti con nazionalità NON italiana e con titolo di scuola superiore o con diploma di laurea NON italiano. Non si applicano agli studenti di nazionalità straniera che hanno conseguito un titolo di studio (licenza media, diploma di scuola media superiore, laurea triennale) in un'istituzione scolastica o universitaria italiana. Sono accettate le certificazioni rilasciate da ambasciate, Istituti italiani di cultura all'estero o università o enti e associazioni al termine di corsi che prevedano il superamento di un esame

conclusivo. Il Corso di Diploma Accademico di I livello in Transportation Design prevede al I anno una sezione con attività e lezioni svolte interamente in lingua inglese. Il piano di studi include in questo caso un corso di lingua italiana - 2 lezioni a settimana - obbligatorio, volto a portare gli studenti all'acquisizione di una conoscenza della lingua italiana di livello B1. L'ammissione al II anno di corso è subordinata al superamento della prova d'esame attestante il raggiungimento del livello B1 da parte dello studente. IAAD ha inoltre stipulato un convenzione con la scuola di lingue Porticando al fine di garantire condizioni agevolate per l'accesso a corsi supplementari di lingua italiana per i propri studenti stranieri. f.5 - Per l'accesso ai Corsi di Diploma Accademico IAAD è richiesto un diploma di scuola media superiore. Una prova attitudinale e un colloquio verificano le conoscenze, l'idoneità e il reale interesse degli studenti all'iscrizione. La prova attitudinale consta di 3 parti, la prima volta a far trapelare aspetti caratteriali, attitudinali ed eventuali abilità compositive attraverso la realizzazione da parte del candidato di un moodboard di autopresentazione. La seconda parte è volta ad esplorare capacità di analisi, sintesi, espressione e rappresentazione grafica del candidato, nonché del suo livello di conoscenza e consapevolezza dell'ambito di riferimento. La terza parte consiste in un colloquio con una commissione. Obiettivo del colloquio è, attraverso l'analisi degli elaborati preparati nelle fasi precedenti della prova, comprendere la reale motivazione e consapevolezza del candidato. g.5 - La prova finale del triennio consiste nell'elaborazione di una Tesi finale - progetto completo di design corredato da una relazione scritta e una discussione. La prova finale è sviluppata in collaborazione con realtà appartenenti ai singoli settori di specializzazione e verte su temi di design di interesse contemporaneo. Durante la Sessione di Tesi il candidato dovrà presentare oltre alla Tesi finale, un projectwork su committenza reale sviluppato individualmente e il progetto di portfolio.

h.5) Valutazione NdV

valutazione complessiva della sezione in oggetto, con la segnalazione di punti di forza ed eventuali criticità.

Il piano di studi curricolare rappresenta la struttura didattica fondamentale ed è sostenuto in maniera determinante da attività integrative speciali di notevole impegno didattico e scientifico che consistono in conferenze, seminari e sperimentazioni. Tali corsi sono affidati a personalità autorevoli e qualificate, professionisti e studiosi di fama internazionale che hanno contribuito e contribuiscono alla definizione della figura professionale del designer. In sintesi, l'ISIA è un'Istituzione moderna, professionalizzante e tesa all'innovazione: _ l'insegnamento è basato su metodi sperimentali, fortemente improntati all'esperienza pratica _ la formazione curricolare è affiancata da attività integrative speciali di notevole impegno didattico _ vi si accede solo dopo un esame di ammissione _ è previsto un ridotto numero di studenti ammessi all'anno per garantire un costante monitoraggio del livello di apprendimento _ la frequenza è obbligatoria _ gli insegnanti sono in massima parte noti professionisti del settore e importanti personalità del mondo della cultura _ il rapporto con il mondo delle imprese, pubbliche e private, nazionali e internazionali, risulta strategico e fondamentale. Dai documenti esaminati emerge che IAAD utilizza in massimo grado l'autonomia riconosciuta dall'ordinamento tanto per ideare, progettare e realizzare i corsi quanto per assegnare gli incarichi di docenza a professionalità di indiscusso valore del settore del design. La valutazione positiva dell'organizzazione didattica dipende in massima parte dai seguenti fattori fondamentali: 1 – incarichi a chiamata per docenti provenienti dal mondo del design sia professionale sia aziendale 2 – monitoraggio continuo del livello degli insegnamenti da parte dell'ufficio accademico 3 – selezione all'ingresso degli studenti, con particolare attenzione al profilo attitudinale dei candidati 4 – project based learning e modalità di valutazione finale in sede di tesi Oltre a ciò, la vicinanza strategica e organizzativa tra la didattica e il placement permette una validazione continua dei contenuti e delle metodologie formative nell'ottica del modello ISIA.

6. Personale

Personale nell'a.a. 2017/2018

a.6) numero di docenti a tempo indeterminato e determinato a contratto in servizio nell'a.a. 2017/2018

CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE	ISTITUTO	Docenti TI	Docenti TD
AFAM_209	TORINO	Istituto di Arte Applicata e Design (IAAD)	0	0

b.6) elenco degli insegnamenti affidati a docenti esterni, specificando il numero di ore di ciascun insegnamento nell'a.a. 2017/2018

DESIGN DELLA COMUNICAZIONE Comunicazione della marca / Silvia DI FABIO / 50 ore Elaborazione digitale dell'immagine / Stefano GONZI / 50 ore Illustrazione / Ilaria URBINATI / 50 ore Lingua inglese / Shenker Institute / 50 ore Metodi e strum. per la rappresentazione / Simona PEIRETTI / 50 ore Metodologia della progettazione / Sergio CHIARLA / 25 ore Metodologia della progettazione / Alessandro SAGLIETTI / 50 ore Metodologia della progettazione / Emanuele MERCADANTE / 25 ore Progettazione grafica / Andrea BOZZO / 50 ore Sociologia della comunicazione / Laura ROLLE / 50 ore Storia delle comunicazioni visive / Carlo BORDONE / 37,5 ore Storia delle comunicazioni visive / Silvio ARTERO / 37,5 ore Tecniche di comunicazione del progetto / Stefania ABBRUGIATI / 50 ore Tecniche di impaginazione / Silvia DI FABIO / 50 ore Tecniche e linguaggi della rappresentazione / Giorgia SCIORATTO / 50 ore Teoria della Comunicazione / Enrico SOLA / 50 ore Teoria della percezione / Davide TOMATIS / 50 ore Art Direction / Giorgio CALANDRI / 100 ore Comunicazione di pubblica utilità / Marco BENNA / 100 ore Comunicazione della Marca / Stefano GONZI / 50 ore Cultura e grafica del design / Vladimir SOTO / 75 ore Design dell'imballaggio / Riccardo PESSANA / 50 ore Identità aziendale / Silvio ARTERO / 50 ore Identità aziendale / Francesco SALAMANO / 50 ore Marketing / Giuliano ROSSI / 62,5 ore Progettazione dei caratteri / Gabriele FUMERO / 50 ore Tecniche di scrittura per i media / Carlo BORDONE / 50 ore Web project management / Edmondo PERRONE / 100 ore Applicativi multimediali / Stefano CRAVERO / 50 ore Art direction / Andrea BOZZO / 50 ore Design dei sistemi / Edmondo PERRONE / 50 ore Design della comunicazione / Michele PIERI / 50 ore Design multimediale / Edmondo PERRONE / 50 ore Gestione attività professionale / Michele PIERI / 50 ore Identità aziendale / Andrea BOZZO / 50 ore Marketing / Giuliano ROSSI / 50 ore DESIGN DELLA COMUNICAZIONE DIGITALE Comunicazione della marca / Silvia DI FABIO / 50 ore Elaborazione digitale dell'immagine / Stefano GONZI / 50 ore Progettazione grafica dell'immagine / Ilaria URBINATI / 50 ore Lingua inglese / Shenker Institute / 50 ore Metodi e strumenti per la rappresentazione / Simona PEIRETTI / 50 ore Metodologia della progettazione / Sergio CHIARLA / 25 ore Metodologia della progettazione / Alessandro SAGLIETTI / 50 ore Metodologia della progettazione / Emanuele MERCADANTE / 25 ore Progettazione grafica / Andrea BOZZO / 50 ore Sociologia della comunicazione / Laura ROLLE / 50 ore Storia delle comunicazioni visive / Carlo BORDONE / 37,5 ore Storia delle comunicazioni visive / Silvio ARTERO / 37,5 ore Tecniche di comunicazione del progetto / Stefania ABBRUGIATI / 50 ore Tecniche di impaginazione / Silvia DI FABIO / 50 ore Tecniche di scrittura per i media / Cristian CATALDO / 50 ore Tecniche e linguaggi della rappresentazione / Giorgia SCIORATTO / 50 ore Teoria della Comunicazione / Enrico SOLA / 50 ore Teoria della percezione / Davide TOMATIS / 50 ore Art Direction / Giorgio CALANDRI / 100 ore Design degli eventi / Chiara DAL BEN / 50 ore Design dell'interfaccia / Antonella TOFFETTI / 50 ore Fotografia / Marco BENNA / 50 ore Gestione attività professionale / Francesca GRIGNOLIO / 50 ore Informatica multimediale / Alessandro MAZZEI / 50 ore Linguaggi e applicazioni multimediali / Edmondo PERRONE / 50 ore Linguaggi multimediali / Francesco MILANESIO / 50 ore Marketing / Giuliano ROSSI / 75 ore Matematica per il design / Andrea PINCHI / 50 ore Sound design / Antonio BARRA / 37,5 ore Tecniche di scrittura per i media / Gaia GIORDANI / 50 ore Video digitale / Gigi ROCCATI / 37,5 ore Web project management / Edmondo PERRONE / 50 ore INTERIOR DESIGN Arredamento / Nicolas COCINO / 100 ore Basic Design / Adelaide TESTA / 100 ore Design della Comunicazione / Giorgia SCIORATTO / 50 ore Elaborazione digitale dell'immagine / Aldo GATALETA / 50 ore Fisica per il design / Luca BACCIARINI / 50 ore Geometria descrittiva e proiettiva / Luca BACCIARINI / 100 ore Lingua inglese / Shenker / 50 ore Scienza e tecnologia dei materiali / Corrado CURTI / 50 ore Sociologia del design / Laura ROLLE / 50 ore Storia delle arti e delle tecniche / Roberta PAGANI / 75,00 ore Tecniche e linguaggi della rappresentazione / Nicolas COCINO / 50 ore Teoria della percezione / Davide TOMATIS / 50 ore Arredamento / Nicolas COCINO / 50 ore Design degli ambienti / Aldo GATALETA / 62,5 ore Design degli ambienti / Chiara MARTINI / 62,5 ore Design dei sistemi / Chiara BIANCO / 62,5 ore Disegno automatico/CAD / Aldo GATALETA / 62,5 ore Ergonomia / Massimo GIUNTOLI / 50 ore Modellistica / Elastico / 50 ore Progettazione degli interni / Subhash MUKERJEE / 25 ore Progettazione degli interni / Adelaide TESTA / 100 ore Progettazione grafica dell'immagine / Giorgia SCIORATTO / 50 ore Semiotica del Design / Laura ROLLE / 50 ore Storia e cultura del design / Cinzia GAVELLO / 37,5 ore Storia e cultura del design / Giulia MEZZALAMA / 37,5 ore Tecnologie di produzione / Aldo GATALETA / 50 ore Design degli ambienti / Daniele BAIOTTO / 50 ore Design dei sistemi / Massimo GIUNTOLI / 62,5 ore Design del prodotto / Alessandro GRELLA / 50 ore Design del sistema prodotto / Walter NICOLINO / 125 ore Disegno automatico/CAD / Aldo GATALETA / 50 ore Gestione attività professionale / Studio SCEG / 50 ore Progettazione integrata di prodotto / Alessandro GRELLA / 50 ore PRODUCT DESIGN Basic Design / Umberto RONDOLINO / 100 ore Disegno e rappresentazione geometrica / Flora GAETANI / 50 ore Disegno e rappresentazione geometrica / Alberto CARMELLO / 50 ore Elaborazione digitale dell'immagine / Alberto CARMELLO / 50 ore Elementi di informatica per il design / Matteo MARIUZZO / 50 ore Fisica per il design / Ingrid BRUNO / 50 ore Lingua inglese / Shenker / 50 ore Progettazione / Davide NEGRI / 125 ore Sociologia del design / Laura ROLLE / 50 ore Storia e cultura del design / Daniele CALONACI / 75 ore Tecniche e linguaggi rappresentazione / Matteo MARIUZZO / 50 ore Teoria della Percezione /

Davide TOMATIS / 50 ore Design degli ambienti / Nicolas COCINO / 62,5 ore Design del prodotto / Acquacalda Design / 50 ore Design del prodotto / Salim MOTTAGHI / 50 ore Design del sistema prodotto / Roberta NOVELLI / 50 ore Disegno tecnico operativo / Elastico / 50 ore Ergonomia / Antony MARGIASSO / 50 ore Progettazione grafica dell'immagine / Matteo MARIUZZO / 50 ore Rendering / Alberto CAMELLO / 62,5 ore Rendering / Aldo GATALETA / 50 ore Scienza e tecnologia dei materiali / Alberto CAMELLO / 50 ore Semiotica del design / Laura ROLLE / 50 ore Storia e critica del design contemporaneo / Giulia MEZZALAMA / 75 ore Tecnologie di produzione / Alberto CAMELLO / 50 ore Valutazione del ciclo di vita del prodotto / Andrea SCARANO / 50 ore Design degli Ambienti / Nicolas COCINO / 62,5 ore Design dei sistemi / Davide NEGRI / 50 ore Design del prodotto / Salim MOTTAGHI / 100 ore Design del sistema prodotto / Roberta NOVELLI / 100 ore Gestione attività professionale / Lara EANDI / Viviana BRUNO / 50 ore Progettazione integrata di prodotto / Davide NEGRI / 100 ore TEXTILE AND FASHION DESIGN Antropologia culturale / Giuseppina DI PAOLA / 50 ore Cartamodello / Andrea BRUNO / 25 ore Cartamodello / Caterina PALLARA / 25 ore Design della Comunicazione / Silvio ARTERO / 50 ore Disegno e colore / Caterina PAGANINI / 50 ore Disegno e morfologia del corpo / Caterina PAGANINI / 50 ore Elementi di progettazione / Stefano CARERA / 50 ore Elementi di progettazione / Eirini GIANNAKOPOULOU / 50 ore Inglese / Shenker Institute / 50 ore Metodi e strumenti per la rappresentazione / Stefano CARERA / 100 ore Ricerca visiva / Stefania BONATELLI / 50 ore Storia delle arti e delle tecniche / Claudia FERRERO / 75 ore Tecn. e linguaggi della rappresentazione / Caterina PAGANINI / 50 ore Teniche di rappresentazione e comunicazione del progetto / Marco FERRERO / 62,5 ore Teoria della percezione / Giuseppina DI PAOLA / 50 ore Basic Design / Filomena SALTARELLI / 50 ore Basic Design / Francesca FIORE / 50 ore Comunicazione del progetto moda / Simona SIDOTI / 50 ore Design del sistema prodotto / Caterina PAGANINI / 50 ore Design della moda / Carlotta GALLI / 100 ore Elaborazione digitale dell'immagine / Stefania BONATELLI / 50 ore Laboratorio cucito e confezione / Caterina PALLARA / 50 ore Marketing della moda / Simona SIDOTI / 50 ore Ricerca tendenze / Giuseppina DI PAOLA / 62,5 ore Semiotica del design della moda / Giuseppina DI PAOLA / 50 ore Storia del costume e della moda / Marco FERRERO / 75 ore Tecnologie del prodotto moda / Anna ZANOLLA MANCINI / 50 ore Tecnologie del prodotto moda / Caterina PALLARA / 50 ore Design del prodotto / Filomena SALTARELLI / 50 ore Design della moda / Giuseppina DI PAOLA / Caterina PALLARA / 100 ore Organizzazione azienda moda / Sabrina MION / 50 ore Processi innovativi / Andrea BRUNO / Giuseppina DI PAOLA / 62,5 ore Processi innovativi / SALTARELLI/PAGANINI / 62,5 ore Ricerca tendenze / Filomena SALTARELLI / 62,5 ore Tecnologie del prodotto moda / Caterina PALLARA / 50 ore TRANSPORTATION DESIGN Basic Design / Umberto RONDOLINO / 100 ore CAD / Gabriele RIZZI / 62,5 ore Disegno geometrico / Matteo DORO / 50 ore Elementi di informatica / Andrea CHIAMPO / 50 ore Fisica per il design / Ingrid BRUNO / 50 ore Geometria proiettiva / Michel DI MARCO / 50 ore Lingua inglese / Shenker / 50 ore Morfologia / Dario LAURIOLA / 100 ore Ricerca visiva / Davide TOMATIS / 50 ore Sociologia per il design / Laura ROLLE / 50 ore Storia delle arti e delle tecniche / Daniele CALONACI / 50 ore Storia e critica del design / Daniele CALONACI / 50 ore Composizione / Davide CANNATA / 100 ore Composizione grafica / Riccardo TENANI / 50 ore Design dei mezzi di trasporto / Masato INOUE / 100 ore Design dei mezzi di Trasporto / Alessandro CAMORALI / 50 ore Design del prodotto / Luca BAR / 50 ore Design del prodotto / Luca BAR / 50 ore Design della comunicazione / Matteo MARIUZZO / 50 ore Design della mobilità / Roberta NOVELLI / 50 ore Ergonomia / Antony MARGIASSO / 50 ore Storia e critica del design / MAUTO / 50 ore Tecnologia dei materiali / Alberto CAMELLO / 50 ore Tecnologie della produzione / Gianluca Forneris - CECOMP / 50 ore Valutazione ciclo di vita prodotto / Andrea SCARANO / 50 ore Design della Mobilità / Luca BAR / 50 ore Design della Mobilità / Pietro NUME / 100 ore Design della Mobilità / Masato INOUE / 100 ore Gestione attività professionale / Alessandro SAGLIETTI / 50 ore Ingegnerizzazione / Alessandro CAMORALI / 100 ore Marketing / Andrea SCARANO / 50 ore Semiotica del Design / Laura ROLLE / 50 ore

b.6 bis) elenco degli insegnamenti affidati a docenti esterni, specificando il numero di ore di ciascun insegnamento nell'a.a. 2017/2018 - Caricamento eventuale file PDF
b.6_insegnamenti-docenti-ore.pdf [Scarica il file](#)

c.6) personale amministrativo a tempo indeterminato, determinato e a contratto, specificando la qualifica di ciascun addetto in servizio nell'a.a. 2017/2018

CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE	ISTITUTO	TIPO_PERSONALE	Tempo Indeterminato	Tempo Determinato	Contratto
AFAM_209	TORINO	Istituto di Arte Applicata e Design (IAAD)	Altro	0	0	0
AFAM_209	TORINO	Istituto di Arte Applicata e Design (IAAD)	Assistente amministrativo	0	0	0
AFAM_209	TORINO	Istituto di Arte Applicata e Design (IAAD)	Coadiutore	0	0	0
AFAM_209	TORINO	Istituto di Arte Applicata e Design (IAAD)	Collaboratore tecnico, amministrativo, biblioteca, laboratorio	3	4	7
AFAM_209	TORINO	Istituto di Arte Applicata e Design (IAAD)	Coordinatore di biblioteca, amministrativo e tecnico	7	0	0
AFAM_209	TORINO	Istituto di Arte Applicata e Design (IAAD)	Direttore Amministrativo	0	0	1
AFAM_209	TORINO	Istituto di Arte Applicata e Design (IAAD)	Direttore Ufficio di Ragioneria	0	0	0

c.6bis) RICHIESTO UPLOAD: se dati Report c6) non presenti

d.6.1) descrizione dell'organizzazione del personale adibito alla Biblioteca

d.6.2) indicazione della presenza di personale tecnico per i servizi informatici

d.6.1 - Personale biblioteca IAAD mette a disposizione dei propri studenti library Digitale con abbonamenti ai principali magazine e pubblicazioni di riferimento per l'area Design e Comunicazione. I documenti sono direttamente accessibili da parte degli studenti tramite postazioni dedicate in sede , username e password personali o pubblicati in condivisione su apposita piattaforma/biblioteca digitale. Gli studenti hanno inoltre accesso diretto alla materioteca digitale Material Connexion. Per eventuali ricerche specifiche gli studenti possono chiedere assistenza all'Ufficio Accademico e alla Segreteria Generale. d.6.2 Personale tecnico per servizi informatici. IAAD si avvale del supporto di una società di consulenza informatica per l'identificazione di soluzioni hardware e software rispondenti a contenuti e obiettivi dei singoli corsi ed eventuali interventi di natura straordinaria. Vi è inoltre una risorsa interna - IT Manager - dedicata alla verifica del corretto funzionamento e manutenzione di laboratori informatici, attrezzatura informatica destinata all'attività didattica e agli uffici. E' inoltre attivo un servizio di assistenza tecnica per gli studenti.

e.6) Valutazione NdV

valutazione complessiva della sezione in oggetto, con la segnalazione di punti di forza ed eventuali criticità

IAAD è inserita nel settore ISIA dell'AFAM e valuta i requisiti di qualificazione dei docenti sulla base di parametri che attengono, nello specifico, al profilo scientifico-professionale, alternativo rispetto a quello artistico. L'obiettivo formativo specifico degli ISIA è quello di preparare progettisti con un'elevata qualità professionale; i corsi assicurano, infatti, l'acquisizione di strumenti, conoscenze e competenze, per svolgere l'attività professionale. L'ISIA - Torino, in linea con le specifiche vocazioni dei quattro già esistenti (Firenze, Roma, Urbino e Faenza) mantiene un riferimento particolare alla ricerca formale e tecnologica avanzata in collegamento con l'ambito produttivo industriale e la tradizione culturale della città di Torino e della Regione Piemonte. L'ISIA gode del diritto, riconosciuto alle Istituzioni di Alta cultura, di darsi ordinamenti autonomi. Ne consegue autonomia nella scelta dei docenti, nella creazione dei piani di studio e di ricerca e nello sviluppo delle iniziative di collegamento con industrie ed enti. La sfida è, dunque, la realizzazione di un legame importante tra innovazione e didattica, in grado di far confluire continuamente nei contenuti disciplinari e nell'organizzazione i risultati delle ricerche di qualità, sviluppate anche con l'obiettivo di fare dell'università il luogo ideale per formare buoni specialisti, anche ad alta specificità. Ne consegue che i profili dei docenti più coerenti all'applicazione del metodo didattico dell'Istituzione e al raggiungimento degli obiettivi formativi specifici devono essere connotati in termini scientifico-professionali e non artistici. Sulla base dei presupposti e degli obiettivi sopra indicati, il Nucleo di Valutazione sottolinea come il corpo docente sia concretamente rappresentato da professionisti del settore del design e di settori culturali attigui di indiscusso valore e gli insegnamenti siano stati assegnati con attenzione certissima alle diverse competenze. Come già suggerito dal Nucleo di Valutazione lo scorso anno, visti anche gli obiettivi di innovazione rappresentati dall'Istituzione, il Direttore ha preso atto della necessità di formalizzare i tanti progetti di ricerca scientifica condotti nel corso dell'anno per valorizzarli e renderli sistematici. Ci si attende, pertanto, un documento specifico del Direttore e del Comitato Scientifico sul tema. Dal punto di vista dell'organizzazione aziendale, si prende atto che l'Istituzione ha provveduto – come suggerito l'anno scorso - a individuare una specifica risorsa per il supporto degli studenti all'utilizzazione della biblioteca digitale, in diretta relazione con i Coordinatori dei Dipartimenti e il Comitato Scientifico.

7. Servizi agli studenti e Diritto allo studio

Servizi agli studenti e Diritto allo studio

- a.7) verifica dell'adozione del Diploma Supplement e del suo rilascio automatico e gratuito (upload di 2 diplomi uno di primo e uno di secondo livello rilasciati dall'istituzione e resi anonimi)

a.7_diploma_supplement_completo_1.pdf [Scarica il file](#)

- b.7) descrizione modalità di accertamento dell'esistenza di procedure di riconoscimento dei CFA in ingresso e per l'attribuzione di debiti formativi in ingresso in coerenza in il regolamento diatico

CONVALIDA ESAMI SOSTENUTI IN PERCORSI UNIVERSITARI PREGRESSI E RICONOSCIMENTO CFA Come previsto da Regolamento Accademico (Rif. 3B), lo studente che acceda in IAAD da un altro percorso accademico ha la possibilità di richiedere che venga valutato il percorso accademico pregresso, ai fini di un eventuale convalida di esami precedentemente superati e riconoscimento CFA acquisiti. Tale richiesta deve essere presentata al momento della domanda di ammissione, presentando il Piano di Studi del percorso accademico precedente e la documentazione relativa agli esami superati (nella fattispecie: contenuti e obiettivi delle singole materie; certificato voti e crediti conseguiti). L'Ufficio Accademico presenterà la documentazione al Consiglio Accademico, che, previa consultazione con il docente titolare dei corrispondenti insegnamenti in IAAD, delibererà in merito. Non è prevista l'attribuzione di debiti formativi in ingresso.

- c.7) monitoraggio dell'applicazione delle norme sul Diritto allo studio: esoneri totali, esoneri parziali, borse di studio e altri interventi a favore degli studenti

1. Esoneri Totali

COD_SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE	ISTITUTO	BENEFICIARI E IDONEI NON BENEFICIARI BORSA D.LGS 68/12	STUDENTI_HANDICAP	ALTRE_MOTIVAZIONI
001803001272	AFAM_209	TORINO	Istituto di Arte Applicata e Design (IAAD)	0	0	

2. Esoneri Parziali

COD_SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE	ISTITUTO	TOTALE
001803001272	AFAM_209	TORINO	Istituto di Arte Applicata e Design (IAAD)	44

3. Interventi Istituto

COD_SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE	ISTITUTO	N. Borse di studio	N. Interventi a favore di studenti disabili	N. Attività di collaborazione a tempo parziale	N. posti alloggio assegnati	N. contributi-alloggio assegnati	N. Altri Interventi
001803001272	AFAM_209	TORINO	Istituto di Arte Applicata e Design (IAAD)	0	0	0	0	0	12

- **4. Interventi Regione**

Nessun dato presente in archivio.

- d.7) descrizione dei servizi di accoglienza rivolti agli studenti (alloggio, mensa, attività culturali, etc.) e dei servizi di supporto agli studenti stranieri (gestione delle pratiche connesse alla mobilità in entrata, supporto nella ricerca dell'alloggio, inclusione in reti sociali quali ESN - Erasmus Student Network, etc.)
- e.7) descrizione dei servizi di supporto agli studenti durante il percorso formativo (orientamento in entrata, in itinere e in uscita; tirocinio/stage; placement);

Il servizio orientamento ha l'obiettivo di favorire un efficace inserimento degli studenti nel percorso formativo. In una prima fase le attività si articolano in una serie di iniziative volte ad offrire allo studente informazioni, consigli e supporto per affrontare al meglio e in modo consapevole le difficoltà del percorso di studi. L'ufficio orientamento si impegna ogni anno nel gestire le attività di accoglienza finalizzate a supportare gli studenti fuori sede italiani così come gli studenti internazionali provenienti da tutto il mondo. In particolar modo l'ufficio orientamento si occupa di seguire tutto l'iter di ammissione, aiutando gli studenti non UE durante il processo di richiesta visto nel Paese di origine da presentare presso l'Ambasciata o il Consolato italiano. Al loro arrivo in Italia, viene fornita assistenza durante tutto l'iter burocratico per la preparazione e presentazione dei documenti necessari per l'ottenimento del permesso di soggiorno. L'ufficio orientamento pertanto fornisce attività di supporto agli studenti stranieri nelle procedure di: - consulenza per il visto e il permesso di soggiorno oltre a informazioni sulle pratiche burocratiche relative a codice fiscale, conti correnti etc. - assistenza per il reperimento degli alloggi e possibilità di usufruire di convenzioni nel circuito metropolitano con società immobiliari non-profit per offrire agli studenti alloggi a prezzi calmierati IAAD presta attenzione all'inserimento delle nuove matricole all'interno del percorso universitario così come nel contesto della Città ospitante proponendo costantemente attività culturali extra (quali visite museali, workshop trasversali all'attività didattica, partecipazioni ad eventi, incontri con figure professionali di spicco nel panorama nazionale e internazionale). Le attività culturali sono aperte al contributo esterno in termini di proposte e progetti. Durante il percorso di studi gli studenti hanno come interlocutori: - Ufficio Accademico - pianifica, coordina e garantisce la conformità delle attività didattiche regolari e straordinarie, aggiorna gli studenti su opportunità ed iniziative, agevola e garantisce le comunicazioni tra docenti e studenti. Monitora il percorso accademico degli studenti. L'Ufficio Accademico riceve gli studenti dal lunedì al venerdì dalle 15.00 alle 18.30. - Segreteria generale - a disposizione degli studenti dalle 8.30 alle 22.00 per informazioni di natura generale, prestito/ritiro attrezzatura didattica, rilascio certificati ordinari. - IT Manager - si occupa della manutenzione dei laboratori, riceve gli studenti 2 pomeriggi a settimana - su appuntamento - per assistenza tecnica sui laptop personali degli studenti. - Ufficio Partnership and Placement - gestisce le relazioni con le aziende partner e accompagna gli studenti nell'identificazione di percorsi di stage curriculare e placement post diploma. Al fine di riservare ai propri studenti le migliori opportunità offerte dal mercato del lavoro nell'ambito delle professioni creative, IAAD gestisce i contatti tra studenti e mondo professionale, promuovendo i profili dei propri migliori diplomati e diplomandi presso le principali realtà del mercato. Ogni A.A. si svolge il Career Day IAAD, giornata che coinvolge Aziende / Agenzie / Studi professionali dei diversi ambiti di riferimento dei Corsi di Diploma Accademico IAAD. Le realtà partner intervistano i candidati in cerca di risorse da poter inserire presso le proprie strutture. Ogni laureando ha l'opportunità di effettuare tra i 7 e i 10 colloqui tramite un meccanismo di Mix and Match coordinato da Ufficio Placement in collaborazione con Consiglio Accademico. - Ad ogni studente è fornito una account google apps for education comprensivo di Gmail e accesso Drive con spazio illimitato per la condivisione di dispense, elaborati e documentazione con docenti e Ufficio Accademico. Gli studenti hanno inoltre la possibilità di consultare on line l'orario attività.

f.7) Valutazione NdV

- valutazione complessiva della sezione in oggetto, con la segnalazione di punti di forza ed eventuali criticità, con particolare attenzione all'accertamento delle norme relative al riconoscimento dei crediti (limite di 12 CFA riconoscibili per percorsi extra accademici)

Dalla documentazione esaminata emerge un'attenzione particolare dell'Istituzione, pur essendo un'impresa, per il diritto allo studio. Infatti si è potuto appurare un numero rilevante di esoneri parziali pari al 100% e al 50% della retta di frequenza assegnati per merito e capacità finanziarie familiari e, inoltre, l'attivazione di uno specifico strumento finanziario con il supporto di banca Intesa Sanpaolo e della fondazione Compagnia di San Paolo, denominato PerTe Prestito Con Lode. Tale finanziamento consente la copertura di euro 8.600 posticipando la restituzione del prestito a tramite rate con scadenza a partire dall'anno successivo a quello del diploma accademico. In generale, IAAD ha predisposto un'organizzazione fortemente tesa alla customer satisfaction, con diversi livelli di monitoraggio della qualità del servizio, e alla proattiva relazione con gli studenti. La centralità dello studente emerge dalle numerose attività di supporto al percorso formativo, come quella di attivazione di partnership con aziende per i progetti di tesi di classe e individuale e al placement sistematico. Sotto il profilo della normativa sui CFA, si rileva che i curricula prevedono l'acquisizione di un massimo di 9 CFA per attività extra accademiche. I CFA possono essere riconosciuti esclusivamente a seguito di presentazione di documentazione completa e verifica dell'idoneità dell'attività da parte dell'Ufficio Accademico. In ogni caso IAAD registra sul curriculum accademico dello studente tutte le attività extra accademiche sostenute e ritenute significative per l'arricchimento del suo profilo culturale e ed esperienziale.

8. Sedi e attrezzature

Sedi e attrezzature

- a.8) Dati sugli immobili dell'Istituzione
Per le istituzioni autorizzate art. 11 si evidenzia che tale aggiornamento comporta una nuova valutazione da parte dell'Anvur

L'accesso al modulo Edilizia è attivo in visualizzazione. Ove sia necessario aggiornare i dati, è possibile procedere utilizzando l'apposito tasto "Riapri Scheda".

[Accedi al modulo edilizia](#)

b.8) Valutazione NdV

- valutazione complessiva dell'adeguatezza delle strutture didattiche (aule e laboratori) dal punto di vista quantitativo e qualitativo (numero, dimensione dei locali e indice di affollamento, caratteristiche e attrezzature conformi per settore di appartenenza) e la loro funzionalità, mettendo in luce punti di forza ed eventuali criticità

La sede di IAAD a Torino è il risultato di un intervento di ristrutturazione importante nell'ambito di un ambizioso progetto di riqualificazione di un intero quartiere a opera di Lavazza. Come emerge dalla documentazione esaminata, dall'esame dei locali e dai questionari di soddisfazione, la sede risulta più che adeguata rispetto all'attività didattica per struttura, allestimenti e attrezzature.

9. Biblioteca e patrimonio artistico

Biblioteche e patrimonio artistico

- a.9) descrizione dello stato di conservazione, inventariazione e catalogazione del patrimonio librario e artistico, nonché delle strategie messe in atto per la sua valorizzazione

[Visualizza il modello 88](#)

- Descrizione della biblioteca (disponibilità di materiali volumi abbonamenti riviste online - apertura pubblico - consultazioni e prestiti - regolamento - spazi e attrezzature presenti).

Biblioteca_17_18.pdf [Scarica il file](#)

- Patrimonio librario e artistico: descrizione dello stato di conservazione, inventariazione e catalogazione del patrimonio librario e artistico, nonché delle strategie messe in atto per la sua valorizzazione; dati sull'utilizzazione del patrimonio librario e artistico da parte dell'utenza interna ed esterna (procedure di consultazione, prestito, acquisizioni e abbonamenti, apertura a studio esterni), anche con riferimento alle strutture o ai servizi di supporto (ad. es. presenza di una sala di lettura, di un'attrezzatura per fotocopie, di computer a disposizione degli utenti, di settore per la lettura in formato digitale, sezione per i periodici di settore, etc.).

Biblioteca_17_18.pdf [Scarica il file](#)

- b.9) indicazione degli orari di accessibilità della Biblioteca e delle altre raccolte (Musei, etc.) ove presenti

Tutta la documentazione è fornita su piattaforma digitale, non è quindi necessario limitarne l'utilizzo attraverso orari di consultazione. Gli studenti possono accedere alla documentazione tramite postazioni dell'Istituto, laptop personali con connessione wifi IAAD, ed in remoto accedendo alle library con le proprie credenziali personali.

- c.9) dati sull'utilizzazione del patrimonio librario e artistico da parte dell'utenza interna ed esterna (con riferimento alle procedure di consultazione, prestito, acquisizioni e abbonamenti, apertura a studio esterni), anche con riferimento alle strutture o ai servizi di supporto (ad. es. presenza di una sala di lettura, di un'attrezzatura per fotocopie, di computer a disposizione degli utenti, di settore per la lettura in formato digitale, sezione per i periodici di settore, etc.)

Non è al momento attivo un sistema di monitoraggio della consultazione.

d.9) Valutazione NdV

La biblioteca dell'Istituto, visionata tramite la piattaforma messa a disposizione degli studenti, risulta ricca di contenuti e approfondimenti e rappresenta uno strumento valido per studi e ricerche. L'Istituzione ha comunque in progetto, per entrambe le sedi di Torino e Bologna, di predisporre un servizio di biblioteca reale con le migliori riviste di settore che saranno individuate dal Comitato Scientifico e dai Coordinatori dei Dipartimenti.

10. Internazionalizzazione

Internazionalizzazione

- a.10) descrizione delle linee strategiche adottate per rafforzare la dimensione internazionale (segnalando criteri, obiettivi, utilizzo delle risorse, nonché il link ad un eventuale documento in merito)
- b.10) descrizione dell'organizzazione dell'ufficio Relazioni Internazionali/Erasmus e delle sue dotazioni (risorse umane, mansionario, spazio ufficio, risorse informatiche)
- c.10) rilevazione della presenza della Carta ECHE (Erasmus Charter for Higher Education), con data di ottenimento

a.10 - La strategia internazionale di IAAD si basa sulla promozione e la diffusione della cultura del design, a partire dal modo italiano di concepire il design. La collaborazione è aperta a tutti i partner che condividono la stessa idea di design: il design come cultura del progetto, un sistema capace di collegare la produzione con gli utenti finali, che si occupa di ricerca e innovazione per fornire valore sociale, significato culturale ai beni e servizi, e una maggior consapevolezza verso la sostenibilità ambientale. I partner possono essere università, aziende, comuni, istituzioni, che hanno questo comune denominatore. La scelta della zona geografica parte dall'Europa e si diffonde in tutto il mondo. IAAD collabora con la Francia (Ecoles de Condé è partner IAAD), Polonia, Germania, Israele, Arabia Saudita, India, Cina, Giappone. Obiettivo delle collaborazioni sono principalmente studenti (primo e secondo ciclo) che sono coinvolti nello sviluppo di progetti pensati per il bene comune, come la mobilità sostenibile, la comunicazione sociale, la produzione innovativa. Tali collaborazioni aprono la strada ai tirocini per gli studenti: i partner possono incontrare studenti IAAD e vedere come lavorano, valutando le loro competenze "on the job", in modo che possano scegliere i migliori ed offrire loro un'opportunità di lavoro. b.10 - L'Ufficio relazioni Internazionali/Erasmus fa capo all'Ufficio Partnership and Placement IAAD, costituito per l'A.A. in oggetto da 1 risorsa dedicata. E' previsto a partire dall'A.A. 2017/2018 l'inserimento di una ulteriore risorsa. c.10 - IAAD ha conseguito la CEIS - Carta Erasmus per l'Istruzione Superiore il 1° novembre 2014: Charter number: 269982-EPP-1-2015-1-IT-EPPKA3-ECHE - Codice università: I TORINO09. Il seguente link riporta alla pagina EACEA - Education, Audiovisual and Culture Executive Agency - della commissione Europea, da cui è scaricabile l'elenco delle Istituzioni in possesso della Carta Erasmus - https://eacea.ec.europa.eu/erasmus-plus/actions/erasmus-charter_en Al fine di agevolare l'accesso agli studenti internazionali IAAD prevede inoltre per il 1° anno di corso di Diploma Accademico di 1° livello in Transportation Design una sezione in cui le attività sono svolte interamente in lingua inglese, attraverso il coinvolgimento di docenti bilingue.

d.10) numero delle mobilità di studenti, docenti e staff (incoming e outgoing), Rilevazione 2017/2018, dati a.a. 2016/2017

Codice Meccanografico	Codice Struttura	Tipologia Comune	Denominazione	Studenti in mobilità (entrata)	Studenti in mobilità (uscita)	Docenti in mobilità (entrata)	Docenti in mobilità (uscita)
AFAM_209	15847	Art11	TORINO Istituto di Arte Applicata e Design (IAAD)	48	83	0	0

- e.10) descrizione degli accordi bilaterali in essere e dei progetti di cooperazione e scambio internazionale in corso
- f.10) descrizione eventuali workshop, seminari e iniziative analoghe destinate a docenti e studenti per lo sviluppo dell'internazionalizzazione
- g.10) accertamento dell'esistenza di una versione inglese dei contenuti del sito (specificare quali)

e.10 - Durante l'A.A. 2017/2018 IAAD ha stipulato accordi di partnership con diverse università estere, tra cui: Escuela Luppodesign (COLOMBIA) MIT Art Design and Technology University (INDIA) Sathyabama University (INDIA) Tiltan College (ISRAEL) Tokyo Metropolitan University (JAPAN) Universidad De Caece (ARGENTINA) Word University of Design (INDIA) Yerevan State Academy of Fine Arts (ARMENIA) Rathinam Group of Institutions (INDIA) Ecole De Condé (Parigi, Nizza, Lione, Bordeaux, Nancy) L'accordo di collaborazione sancisce il reciproco interesse delle parti ad avviare una forma di collaborazione, coerentemente con le rispettive finalità istituzionali ed educative, al fine di sviluppare e organizzare al meglio le proprie potenzialità nel campo della formazione e della ricerca scientifica e, in particolare: - a sviluppare di programmi di studio specifici: seminari, corsi, workshop, summer school - ad organizzare di meeting, congressi, lectures e programmi culturali in genere - a promuovere la mobilità di docenti e ricercatori - a promuovere la mobilità di studenti per accedere ai programmi di studio offerti dal partner - a partecipare a progetti specifici - a partecipare a bandi italiani ed europei - a partecipare a programmi di ricerca nazionali e/o internazionali - a scambiare materiale accademico, pubblicazioni ed informazioni f.10) A supporto dell'internazionalizzazione si segnalano inoltre le seguenti iniziative: IAAD TURIN DESIGN WORKSHOP - sistema di workshop dedicati al confronto su temi di attualità relazionati al mondo del design e alla sua diretta connessione con la società contemporanea, un momento fondamentale del percorso creativo-sperimentale-didattico in cui studenti, docenti, aziende e istituzioni lavorano insieme per il territorio e i suoi bisogni. Gli IAAD Turin Design Workshop ospitano ogni anno delegazioni di studenti provenienti da Facoltà estere quali AD Education/Ecole De Condé (Parigi, Nizza, Lione, Bordeaux, Nancy), Tokyo University, Tiltan

College (Haifa - Israele). FASHION WORKSHOP in PARIS Attività destinata agli studenti del 1° 2° e 3° anno di corso in Textile and Fashion Design. 1 settimana di workshop presso École de Condé Parigi TRANSPORTATION DESIGN WORKSHOP Workshop di 1 settimana, destinato agli studenti EDC, svolto in lingua inglese. This workshop, focused on providing an introduction to the Master TRD proposed by IAAD, will set the pace to a first Car Design Experience. g.10) Il sito IAAD è disponibile in doppia lingua italiano - inglese: <http://www.iaad.it/en/>

h.10) Valutazione NdV

valutazione complessiva della sezione in oggetto, con la segnalazione di punti di forza ed eventuali criticità

Seppure l'Istituzione sia un'ISIA, quindi con una forte vocazione territoriale, essa ha sempre avuto un'attenzione particolare a strutturare rapporti con le più grandi aziende internazionali. A seguito dell'ingresso nella compagine sociale di AD Education, holding proprietaria del più importante gruppo di istituti formativi francesi nel settore del design, la strategia di internazionalizzazione di IAAD ha subito poi una evidente accelerazione, grazie all'implementazione ulteriore della mobilità della popolazione studentesca e, ancora prima, alla consapevole condivisione di valori, approcci ed esperienze internazionali. La connotazione internazionale dell'Istituzione è oggi ulteriormente rafforzata dalla definizione di importanti partnership con NESTA (<https://www.nesta.org.uk/>), il cui amministratore delegato Geoff Mulgan è stato cooptato da IAAD come Presidente del Dipartimento dell'Innovazione, CISCO e IBM, e ciò per la progettazione del corso in Social Design Innovation.

11. Ricerca

a.11) organizzazione e infrastrutture

- Descrizione sintetica dei seguenti punti:
 - 1) strategia istituzionale per lo sviluppo della ricerca artistica/scientifica (link a eventuale documento programmatico);
 - 2) politiche di supporto, organizzazione e valorizzazione del personale impegnato nelle attività di ricerca, segnalando le modalità di riconoscimento economico ai docenti interni (all'interno del monte orario, ecc.), e la presenza di eventuali figure di coordinamento istituzionale;
 - 3) protocolli e procedure di selezione dei progetti, con la rilevazione dei fondi allocati (voce contabile e criteri di assegnazione);
 - 4) infrastrutture esistenti e/o in corso di sviluppo, e della loro efficienza a sostegno delle attività di ricerca previste (biblioteche, laboratori, ecc.);

Attività e programmi di ricerca sono condotti dai docenti e/o da altri collaboratori a contratto. Obiettivi specifici sono il design, la creatività e i relativi ambiti di applicazione, con particolare attenzione ai trend emergenti e alla ricettività dei target in costante evoluzione; gli obiettivi sono affrontati con metodologie storico-geografiche, economico-produttive e mediologiche. Tali ricerche sono orientate a conservare, promuovere e sviluppare la conoscenza del design, con particolare riferimento alla sua funzione culturale e ai suoi specifici esiti produttivi-realizzativi. IAAD, finanziata da fondi privati e pubblici, si propone di incoraggiare l'investimento delle aziende private nella ricerca, favorire le indagini interdisciplinare e contribuire a progetti elaborati congiuntamente a centri di ricerca italiani e stranieri. Per tali fini e per potenziare le infrastrutture idonee a conseguirli, IAAD intende creare risorse, stabilire accordi e firmare convenzioni, promuovendo, congiuntamente ai partner già in essere, progetti di interesse collettivo. In particolare IAAD si propone di attivare protocolli d'intesa o convenzioni con altre Università e Scuole di Design, per collaborazioni nel campo della ricerca e realizzazioni di sinergie che coinvolgano la didattica. Nel 2012, IAAD sigla un'importante partnership strategica con il gruppo francese École de Condé, con sedi a Parigi, Nizza, Lione, Nancy e Bordeaux. I corsi in Italia e in Francia si sommano e aprendo agli studenti di entrambe le scuole: nasce così un'ampia offerta formativa coerente con le specificità dei rispettivi territori. Le aree individuate in cui sviluppare le prime attività di ricerca riguardano principalmente: 1. Didattica sperimentale del design per le nuove generazioni (scuole elementari, scuole medie inferiori e superiori) 2. Design for all (potenzialità e utilità del design nei campi dell'ipoabilità e della disabilità) 3. Ecodesign (potenzialità e utilità del design a vantaggio di soluzioni a basso impatto ambientale) 4. Economia, marketing e management 5. Storia ed evoluzione del design, della progettazione e della comunicazione 6. Nuove interfacce-utente 7. Design dialogico 8. Metriche Digitali 10. Creatività digitale 11. Comunicazione sociale e nuovi media. 12. Arte contemporanea digitale L'attività di ricerca si sviluppa attraverso l'applicazione a progetti didattici ed extradidattici in cui possono essere coinvolti, oltre a ricercatori e docenti, team di studenti o diplomati IAAD, che sotto la guida di tutor contribuiscono allo sviluppo delle attività. IAAD partecipa inoltre a bandi promossi dalla commissione Europea, quali Horizon 2020. IAAD ha presentato alla Commissione UE, in partenariato con altri soggetti, un progetto denominato WEEVIL (project ID 653926, call identifier H2020-GV-2014, topic: GV-5-2014), consistente nella realizzazione di un veicolo elettrico innovativo a 2 posti, di dimensioni contenute e con asse anteriore mobile. Il progetto è stato ammesso a finanziamento dalla Commissione UE e i partner coinvolti hanno, dapprima, sottoscritto un Consortium Agreement per regolare i rapporti tra loro e, poi, un Grant Agreement con la Innovation and Networks Executive Agency (INEA) al fine di disciplinare il rapporto di finanziamento. I partner del progetto sono distribuiti tra Italia, Turchia, Spagna, Polonia. Nell'ambito del progetto IAAD è coordinatore delle fasi relative al conceptual design and vehicle specification (WP2), comunicazione e dissemination (WP9) e partecipa al progetto nella fase di vehicle fabrication and system integration (WP7). Spazi, laboratori, library e attrezzature sono a disposizione per la ricerca, previa prenotazione e una corretta pianificazione che garantisca il regolare svolgimento dell'attività didattica.

b.11) attività

- Descrizione sintetica dei seguenti punti:
 - 1) accordi di partenariato/cooperazione stipulati con soggetti esterni, anche internazionali, che comprendano obiettivi specifici di sviluppo della ricerca (link ad eventuali documenti);
 - 2) progetti attivi e la rilevazione dei risultati conseguiti nell'a.a. in esame, anche con riferimento a eventuali riconoscimenti, bandi e/o premi vinti.

Fra i progetti di interesse generale di cui si è intrapresa la realizzazione, con fondi privati e/o pubblici, vi sono: " L'avvio di ricerche che riguardano la didattica del design per le diverse fasce d'età della popolazione, a partire dai bambini delle scuole d'infanzia. Nata dalle riflessioni sull'utilità di far conoscere il mondo dell'università e degli studi legati alle professioni creative e di presentare il design come forma di espressione al servizio della collettività e come elemento promotore del miglioramento della qualità della vita degli individui - IAAD ha aderito all'iniziativa comunale "Bambine e bambini un giorno all'università" aprendo le porte alla scuola primaria, con attività ludiche in cui i bambini sono invitati a usare creatività, mani e pensiero su temi a loro vicini: i giochi, gli arredi, il mondo che sognano e immaginano per il presente e per il futuro. L'iniziativa ha l'obiettivo creare alleanze tra comunità universitaria e bambini delle scuole dell'obbligo, per educarli a pensare da un lato che l'Università e l'Alta Formazione sono un'opportunità accessibile a tutti e, dall'altro, che la ricerca, la crescita della

conoscenza, la scoperta ci possono accompagnare lungo tutto il percorso della vita e contribuire a renderla migliore. Sempre seguendo le linee guida dell'Assessorato, IAAD ha aderito all'iniziativa "Junior Summer University" rivolta agli studenti delle scuole secondarie di primo grado, favorendo una maggior comprensione delle materie di studio e degli sbocchi professionali che IAAD offre, grazie a workshop tematici che abbracciano tutte le specializzazioni dell'università torinese. Ancora in ambito infanzia e creatività, IAAD ha contribuito all'apertura della scuola elementare parentale La Scuola Possibile, ragionando su ciò che accade durante la scuola dell'obbligo ai singoli talenti e sull'appiattimento della motivazione. L'obiettivo è la creazione di un nuovo metodo di educazione attiva contemporaneo e in costante trasformazione. " L'avvio di ricerche e progetti interdisciplinari riguardanti le potenzialità della comunicazione di pubblica utilità, vista in particolare dalla parte dei possibili fruitori: incontri, confronti e workshop con aziende, istituzioni, associazioni. Ogni anno accademico, tra il I e il II semestre, IAAD dedica una settimana ai Turin Design Workshop, un'occasione di confronto su temi di attualità relazionati al mondo del design e alla sua diretta connessione con la società: un'occasione importante per aprire un dialogo tra studenti, designer e importanti esponenti della cultura contemporanea su tematiche trasversali. L'evento si svolge sotto il patrocinio della Regione Piemonte, del Comune di Torino, della Camera di Commercio di Torino e dell'Unione Industriale. " Progetti nell'ambito della mobilità sostenibile (WEEVIL - Horizon2020, già dettagliato nella precedente sezione).

c.11) ricaduta sul processo formativo e sinergia tra le finalità istituzionali

- Descrizione sintetica dei seguenti punti:
 - 1) impatto delle attività di ricerca, soprattutto in termini di innovazione interna (adattamento e sviluppo dei curricula, evoluzione del sistema verso la realizzazione del III ciclo, ecc.);
 - 2) sinergie virtuose fra le varie attività di ricerca, didattica, produzione e Terza missione messe in campo dall'Istituzione

Coerentemente con l'appartenza al comparto ISIA, IAAD eroga un insegnamento basato su metodi sperimentali, fortemente improntati sull'esperienza pratica. La cultura accademica, secondo questa visione, si apre verso l'esterno al fine di recepire stimoli e restituire sapere critico, al fine di realizzare progetti formativi che sviluppino sia le conoscenze generali che quelle specifiche e professionalizzanti. Il rapporto con il mondo delle imprese, pubbliche e private, nazionali e internazionali, risulta quindi strategico e fondamentale e concretizza l'importante legame tra innovazione e didattica. A partire dal 2° semestre del 2° anno di corso agli studenti sono proposti progetti di ricerca applicata in ambiti di pertinenza del corso di Diploma Accademico intrapreso. Tali progetti sono realizzati in collaborazione con aziende partner che hanno la possibilità di contribuire all'esperienza formativa e parallelamente raccogliere spunti e concept dall'attività progettuale. Nell'A.A. 2016/2017 IAAD ha inoltre avviato il processo di accreditamento per il corso di Diploma Accademico in Social Innovation Design conclusosi positivamente con D.M. 330 del 19.04.2018. Il nuovo corso di Diploma Accademico, rientra nel Dipartimento di Design dell'Innovazione che IAAD attiverà nell'A.A. 2018/2019. Il Dipartimento è caratterizzato da contaminazioni interdisciplinari e si ispira alla caratteristica unica del "genio italiano" dal rinascimento ad oggi: operare all'intersezione di design, tecnologia, creatività, sociale, imprenditorialità e comunicazione. Formerà designer e manager capaci di individuare, favorire e condurre i processi di innovazione in startup o in organizzazioni più grandi inserendosi tra i tradizionali settori di design, ricerca e sviluppo, project management e risorse umane. E' caratterizzato dall'applicazione dei più moderni approcci all'innovazione integrati dalla sperimentazione e valutazione di nuove tecnologie. Il Dipartimento ha l'ambizione di posizionarsi come un hub educativo-culturale sull'innovazione per la Città di Torino, un luogo di scambio e di confronto, iniziatore di un ecosistema più ampio ed attrattore delle migliori energie urbane e regionali, nodo creativo connesso ad una rete nazionale ed internazionale.

d.11) Valutazione NdV

valutazione complessiva della sezione in oggetto, con la segnalazione di punti di forza ed eventuali criticità

L'Istituzione, come dimostrato dalla partecipazione a progetti europei e dalle procedure di selezione, assegnazione e realizzazione delle tesi di classe e individuali, gestisce numerosi processi e contenuti di ricerca, pur manifestando ancora alcuni limiti nella loro sistematizzazione. A giudizio del Nucleo di Valutazione, il Comitato Scientifico, il Consiglio Accademico e i Coordinatori di Dipartimento, semmai supportati da risorse specificamente individuate all'interno dell'Ufficio Accademico, dovrebbero essere maggiormente coinvolti nella predisposizione di procedure e nell'effettuazione dell'attività di ricerca, ciò soprattutto per evitare dispersione di rilevante know-how che viene comunque prodotto nel corso dell'anno accademico. A tal proposito, l'effettivo insediamento organizzativo del Dipartimento dell'Innovazione ha, nelle intenzioni dichiarate dal Direttore, proprio la funzione di selezionare, supportare, implementare e sistematizzare i progetti di ricerca definendo specifici processi.

12. Produzione artistica

Produzione artistica

- a.12) linee d'indirizzo relative alla produzione artistica, (es: descrizione del protocollo di selezione interna dei progetti, rilevazione dei fondi allocati, loro provenienza e i criteri di assegnazione con link a eventuali documenti);
- b.12) spazi utilizzabili e la loro adeguatezza rispetto alle iniziative programmate;
- c.12) descrizione sintetica delle convenzioni esterne e degli accordi di partenariato/cooperazione in atto che comprendano obiettivi specifici di produzione artistica (fornire il link ai documenti);
- d.12) descrizione sintetica delle attività di produzione raggruppate per tipologia (spettacolo dal vivo, registrazione, mostra, rassegna ecc.); modalità di realizzazione (evento autoprodotta, in collaborazione, ecc.); ambito di diffusione (locale, nazionale, internazionale, digitale, ecc.); destinatari (pubblico interno, esterno, scuole, ecc.); riconoscimenti o premi ottenuti;

IAAD è inserito nel settore ISIA dell'AFAM. L'ISIA (Istituto Superiore per le Industrie Artistiche) è inserito tra gli Istituti di Alta Formazione Artistica e Musicale e si occupa di design nel senso più ampio del termine, da quello di prodotto a quello della comunicazione. E' stata fondata nel 1975 dall'allora Ministero della Pubblica Istruzione, che voleva dare seguito a livello didattico alla ricca e fruttuosa esperienza dei primi corsi di disegno industriale. L'obiettivo formativo specifico è quello di preparare progettisti con un'elevata qualità professionale; i corsi assicurano, infatti, l'acquisizione di strumenti, conoscenze e competenze, per svolgere l'attività professionale. L'ISIA - Torino, in linea con le specifiche vocazioni dei quattro già esistenti (Firenze, Roma, Urbino e Faenza) mantiene un riferimento particolare alla ricerca formale e tecnologica avanzata in collegamento con l'ambito produttivo industriale e la tradizione culturale della città di Torino e della Regione Piemonte. L'ISIA gode del diritto, riconosciuto alle Istituzioni di Alta cultura, di darsi ordinamenti autonomi. Ne consegue autonomia nella scelta dei docenti, nella creazione dei piani di studio e di ricerca e nello sviluppo delle iniziative di collegamento con industrie ed enti. L'ISIA rappresenta un centro culturale di snodo tra istituzioni e realtà produttive d'importanza strategica; opera, attraverso specifiche convenzioni, con imprese nazionali e internazionali vocate al design; crea un canale privilegiato di opportunità per i giovani prossimi al primo contatto con il mondo del lavoro. Il piano di studi curricolare rappresenta la struttura didattica fondamentale ed è sostenuto in maniera determinante da attività integrative speciali di notevole impegno didattico e scientifico che consistono in conferenze, seminari e sperimentazioni. Tali corsi sono affidati a personalità autorevoli e qualificate, professionisti e studiosi di fama internazionale che hanno contribuito e contribuiscono alla definizione della figura professionale del designer. In sintesi, l'ISIA è un'Istituzione moderna, professionalizzante e tesa all'innovazione: _ l'insegnamento è basato su metodi sperimentali, fortemente improntati all'esperienza pratica _ la formazione curricolare è affiancata da attività integrative speciali di notevole impegno didattico _ vi si accede solo dopo un esame di ammissione _ è previsto un ridotto numero di studenti ammessi all'anno per garantire un costante monitoraggio del livello di apprendimento _ la frequenza è obbligatoria _ gli insegnanti sono in massima parte noti professionisti del settore e importanti personalità del mondo della cultura _ il rapporto con il mondo delle imprese, pubbliche e private, nazionali e internazionali, risulta strategico e fondamentale. Come espresso in precedenza, rispettando e confermando la vocazione dell'Istituzione ISIA, nella definizione del piano scientifico del nuovo ISIA - Torino, particolare attenzione è stata rivolta alle esigenze del mondo produttivo, rilevate attraverso il confronto con aziende, enti, istituzioni e associazioni che sono entrate in contatto con l'iniziativa. Ponendo a fondamento del progetto la solidità dell'impianto culturale e scientifico dei corsi, si è inteso pertanto rapportare l'offerta formativa con le realtà del mercato. La cultura accademica deve, secondo questa visione, aprirsi verso l'esterno al fine di recepire stimoli e restituire sapere critico, al fine di realizzare progetti formativi che sviluppino sia le conoscenze generali che quelle specifiche e professionalizzanti. Il rapporto con il mondo delle imprese, pubbliche e private, nazionali e internazionali, risulta quindi strategico e fondamentale. La sfida è, dunque, la realizzazione di un legame importante tra innovazione e didattica, in grado di far confluire continuamente nei contenuti disciplinari e nell'organizzazione i risultati delle ricerche di qualità, sviluppate anche con l'obiettivo di fare dell'università il luogo ideale per formare buoni specialisti, anche ad alta specificità. Ne consegue che la tipologia di attività più coerente all'applicazione del metodo didattico dell'Istituzione e al raggiungimento degli obiettivi formativi specifici debba essere connotata in termini scientifico-professionali e non artistici e che la produzione artistica non rientri tra gli obiettivi dell'Istituzione.

e.12) Valutazione NdV

valutazione complessiva della sezione in oggetto, con la segnalazione di punti di forza ed eventuali criticità

Ambito non oggetto di indagine del Nucleo di Valutazione.

13. Terza Missione

Terza missione

- a.13) linee d'indirizzo, con eventuale segnalazione di strutture, organismi e procedure interne specificamente dedicate allo sviluppo della terza missione;
- b.13) descrizione convenzioni e collaborazioni strutturate con il mondo produttivo, economico, politico e sociale che comprendano obiettivi comuni di terza missione (con link a documenti eventualmente pubblicati nel sito istituzionale);
- c.13) descrizione dei progetti in corso, corredati da una sintetica presentazione in cui si segnalino i beneficiari, il contesto di intervento, i costi e i risultati attesi (con link a documento eventualmente pubblicato nel sito istituzionale);

Diversi sono gli ambiti di ricaduta culturale, sociale e commerciale dell'attività accademica IAAD. Dal 2011, attraverso la sottoscrizione di un accordo quadro con la Città di Torino e Luigi Lavazza S.p.A. IAAD partecipa al programma integrato di riqualificazione area ex Centrale Enel di Via Bologna, Torino. Il progetto è nato dall'intenzione di Luigi Lavazza S.p.A. di realizzare un complesso di edifici in grado di ospitare le proprie strutture direzionali e si estende ad ulteriori opere di recupero e riqualificazione degli immobili siti sull'area risalenti ai primi anni del XX secolo, e presentanti caratteristiche di valore storico - architettonico e destinati a funzioni di pubblico interesse di natura culturale, formativa e sperimentale. Il progetto relativo all'immobile in cui si è insediata la nuova sede IAAD, realizzato dagli architetti Cino Zucchi e Cristiano Picco, ha visto interventi di valorizzazione e recupero funzionale, con attenzione ai valori formali e strutturali dell'edificio storico. Con la loro collaborazione IAAD e Lavazza promuovono lo sviluppo del design e della sua didattica nella città di Torino contribuendo a consolidare il ruolo ricoperto dalla città quale capitale del Design. IAAD ha sviluppato negli anni, di concerto con gli assessorati all'arredo urbano, al lavoro, alle politiche sociali e alla promozione della Città di Torino, i seguenti principali eventi: - Food & Design a New York - progetto per la promozione della cucina del territorio e del design all'estero; - Design parassita - Contributo al progetto di riqualificazione del quartiere San Salvario; - Urban Dress Design - creazione di un nuovo percorso turistico, la scoperta della nuova Torino attraverso la creazione di sedute pubbliche posizionate in luoghi significativi della città; - Riquadrilatero - studio possibile evoluzione del quartiere per un rilancio continuativo non legato alla stagionalità; - Urban Sea: il borgo isola comunicativa - contributo al progetto FaciliTO per la riqualificazione di Borgo Campidoglio; - Young Creative Talent Night - evento di promozione del talento artistico e progettuale che si svolge annualmente in collaborazione con Paratissima - IAAD TURIN DESIGN WORKSHOP - sistema di workshop sinergici organizzati ogni anno tra il I e il II semestre, I workshop sono occasione di confronto su temi di attualità relazionati al mondo del design e alla sua diretta connessione con la società. L'evento si svolge sotto il patrocinio della Regione Piemonte, del Comune di Torino, della Camera di Commercio di Torino e dell'Unione Industriale. - ADD DESIGN TO YOUR EXPERIENCE - Ciclo di special lectures che IAAD offre ai propri studenti e alle Città di Torino e Bologna. Aziende, progettisti e comunicatori, protagonisti nel contesto della cultura contemporanea, portano la loro testimonianza per offrire la loro esperienza e visione agli studenti IAAD e alla Città. - Torino Creative City UNESCO - IAAD è stato membro attivo del comitato promotore della candidatura di Torino - <http://www.comune.torino.it/unesco/> - e contribuisce all'organizzazione di Torino Design of City - <http://www.torinodesigncity.it/> - rassegna volta alla diffusione della cultura del Design. - Turin Fashion Design Week - <http://turinfashiondesignweek.it/> - 10 idee per convivere con il lavoro che cambia - conferenza dedicata al futuro del lavoro analizzato attraverso due punti di vista fondamentali: Employment and Education. In collaborazione con: La Scuola Possibile, The Adecco Group e Fondazione Giangiacomo Feltrinelli. - ARCHIDESIGN EVENTS - Sessioni di incontro e confronto professionale con eccellenze nell'ambito del design e della progettazione architettonica. Il progetto si sviluppa attraverso un ciclo di incontri formativi rivolti a professionisti che desiderino arricchire la propria esperienza, personale e professionale, tramite il confronto con figure di riferimento nei settori dell'architettura e del design. ARCHIDESIGN EVENTS è accreditato presso il CNAPPC (Consiglio Nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti, Conservatori) per il riconoscimento di crediti formativi professionali, previsti dal D.P.R. 137/2012 e dal Regolamento Nazionale per l'aggiornamento e lo sviluppo professionale continuo. - Dipartimento di Innovation Design - Il Dipartimento, che sarà attivo dall'A.A. 2018/2019 è caratterizzato da contaminazioni interdisciplinari e si ispira alla caratteristica unica del "genio italiano" dal rinascimento ad oggi: operare all'intersezione di design, tecnologia, creatività, sociale, imprenditorialità e comunicazione. Il Dipartimento ha l'ambizione di posizionarsi come un hub educativo-culturale sull'innovazione per la Città di Torino, un luogo di scambio e di confronto, iniziatore di un ecosistema più ampio ed attrattore delle migliori energie urbane e regionali, nodo creativo connesso ad una rete nazionale ed internazionale.

d.13) Valutazione NdV

valutazione complessiva della sezione in oggetto, con la segnalazione di punti di forza ed eventuali criticità

IAAD ha sempre avuto una vocazione di apertura e condivisione con il territorio che si è addirittura fortificata e consolidata con la definizione del comitato di supporto istituzionale all'istanza di accreditamento al MIUR. La qualità e la quantità dei progetti per il territorio, intermediati o meno dalle pubbliche amministrazioni, dimostra come la Terza Missione rappresenti per IAAD un punto di forza significativo. Tanto è vero che l'Istituzione ha progettato l'apertura di un nuovo dipartimento di Social Innovation Design proprio a significare l'importanza della

Terza Missione e del valore che il design sta sempre più assumendo nel contesto della trasformazione del contesto socio-culturale-economico e, dall'altra parte, della necessità di figure professionali in grado di governare processi e fenomeni di innovazione all'interno di imprese, pubbliche amministrazioni e istituzioni internazionali.

14. Gestione amministrativo-contabile

a.14),b.14) Dati di bilancio

a.14) Avanzo di amministrazione - € di cui Avanzo disponibile € - Risultato di amministrazione (Accertamenti e Impegni) € Fondo cassa €

Nessun dato presente in archivio.

b.14) Entrate e Uscite (per tipologia)

ISTITUZIONE	Anno	Trasferimenti Ministeriali	Trasf. da Provincia e Comune	Trasf. da altri Enti Pubblici	Trasf. da soggetti Privati	Trasf. da allievi	Altre entrate	Partite di giro	Avanzo di Amministrazione	TOTALE ENTRATE	Spese di personale docente	Spese di personale non docente	Altre spese correnti	Spese in conto capitale	Partite di giro	TOTALE USCITE	Note
Istituto d'Arte Applicata e Design (IAAD) - TORINO	0	0	0	2000	284883	4688519	525421	26306	1580698	7107827	507337	401019	1181358	0	272512	2362226	

c.14) Valutazione NdV

Analisi e valutazione dei dati esposti nella sezione

L'Istituzione è una società privata che applica al bilancio d'esercizio (1.9-31.8) la normativa civilistica. Il bilancio è stato concepito per essere uno strumento di gestione trasparente e funzionale all'attività di impresa oltre che un documento contabile con rilevanza fiscale e rappresenta, in maniera precisa, l'andamento della società. A tal proposito si sottolinea che il bilancio è sottoposto a revisione. Dai dati del bilancio 2017-2018 emergono ricavi in aumento per circa 1 milione di Euro, pari ad un aumento di circa il 22,5% rispetto all'esercizio precedente, e un EBITDA di circa 2,2 milioni di euro, allineato a quello dell'esercizio precedente nonostante i rilevanti investimenti affrontati per l'apertura della sede di Bologna e l'ampliamento delle sedi di Torino. Non esiste alcun indebitamento bancario. L'Istituzione è dunque solida e il flusso finanziario garantisce e sostiene importanti investimenti in strutture, personale e innovazione didattica.

15. Trasparenza e digitalizzazione

Trasparenza e digitalizzazione

- a.15) riferimento agli adempimenti previsti dall'ANAC in materia di Amministrazione trasparente; (inserire il link alla relativa sezione del sito)

IADA srl non è soggetta alla normativa ANAC in quanto società privata non partecipata né direttamente né indirettamente dalla Pubblica Amministrazione.

- b.15) specificazione del sistema di iscrizione sia per l'immatricolazione/iscrizione, sia per l'iscrizione agli appelli d'esame, specificando se l'iscrizione sia effettuabile unicamente on line o anche tramite le Segreterie Studenti. Ove la procedura telematica non sia stata attivata, indicare se essa sia all'esame degli Organi di governo dell'Istituzione;
- c.15) verifica della pubblicazione aggiornata dell'offerta formativa, dei requisiti e delle procedure di ammissione nonché dei programmi dei singoli corsi con relativa traduzione in lingua inglese;
- d.15) segnalazione della stampa e/o dell'edizione digitale della Guida dello Studente/Course Catalogue ECTS6

b.15) Per ottenere l'idoneità, è necessario sostenere una prova di ammissione, in una delle date previste dal calendario pubblicato sul sito IAAD. Per partecipare a una delle sessioni di prova di ammissione, è necessario iscriversi on-line. Gli studenti internazionali possono sostenere colloquio e prova di ammissione via Skype. Una volta ottenuta la conferma del superamento della prova di ammissione, l'iscrizione deve essere formalizzata tramite: versamento della quota di iscrizione e compilazione della domanda di iscrizione. La domanda di iscrizione al primo anno di corso viene gestita dall'Ufficio Orientamento. Le domande di Iscrizione agli anni successivi di corso sono gestite dall'Ufficio Amministrativo. c.15) Il Sito IAAD riporta in doppia lingua italiano/inglese il dettaglio di: OFFERTA FORMATIVA - www.iaad.it (Area corsi) REQUISITI E PROCEDURE DI AMMISSIONE: <http://www.iaad.it/come-diventare-studente-iaad/> - descrizione procedure <http://www.iaad.it/prenota-un-colloquio/> - form per la prenotazione colloquio con un orientatore IAAD <http://www.iaad.it/modulo-di-candidatura/> <http://www.iaad.it/prova-di-ammissione/> - descrizione della prova di ammissione, modalità e termini di iscrizione alla prova PROGRAMMI DEI SINGOLI CORSI: Transportation Design - <http://www.iaad.it/laurea-transportation/#> Interior Design - <http://www.iaad.it/laurea-interior/> Product Design - <http://www.iaad.it/laurea-product/> Communication Design - <http://www.iaad.it/laurea-communication/> Digital Communication Design - <http://www.iaad.it/digital/> Textile and Fashion Design - <http://www.iaad.it/fashion-textile/> d.15) La guida allo studente, comprensiva di: presentazione del Direttore Strategico di Dipartimento; Coordinatore del Corso di Diploma Accademico; piano di studi del Corso di Diploma Accademico; abstract di presentazione delle singole discipline è realizzata in versione cartacea e consegnata ai candidati già in fase di orientamento.

e.15) Valutazione NdV

valutazione complessiva della sezione in oggetto, con la segnalazione di punti di forza ed eventuali criticità

Il Nucleo di Valutazione sottolinea come la normativa della trasparenza non sia applicabile all'Istituzione, in quanto ente privato nemmeno partecipato dalla Pubblica Amministrazione. Il supporto digitale è funzionale alla gestione delle relazioni con l'utenza, con particolare riferimento alle necessità degli studenti, sia in sede di primo contatto e di iscrizione alle prove di ammissione sia nel corso del rapporto con l'Istituzione.

16. Rilevazione dell'opinione degli studenti

Opinioni degli studenti - Valutazione NdV

- a.16) opinioni degli studenti (iscritti e diplomandi) rilevate attraverso la somministrazione degli appositi questionari predisposti dall'ANVUR con i relativi risultati dell'indagine elaborati statisticamente in forma aggregata (tabelle o grafici) con particolare dettaglio dei seguenti punti:
 - 1) modalità di somministrazione dei questionari specificando se siano state attuate preventivamente azioni mirate di sensibilizzazione di studenti e/o docenti e/o Consulta degli Studenti (in tal caso specificare tipologie e modalità);
 - 2) dettaglio delle percentuali di risposta degli studenti in serie storiche relativamente alla partecipazione all'indagine con particolare evidenza alla partecipazione studentesca (aumento/riduzione);
 - 3) correlazione tra i risultati di ciascuna sezione del questionario sugli studenti iscritti ed il contesto specifico dell'Istituzione (situazione del personale docente e TA, situazione finanziaria, partnership esterne, etc.), contestualizzazione delle opinioni raccolte.
(inserire link alla pagina del sito in cui sono pubblicati i risultati della rilevazione)

IAAD somministra i questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti 2 volte per Anno Accademico, al termine di ciascun semestre. I questionari sono somministrati prima delle Sessioni ordinarie d'esame per evitare che gli esiti possano in alcun modo influenzare il feedback richiesto agli studenti. La compilazione avviene in forma anonima al fine di garantire allo studente la piena libertà d'espressione. I questionari sono somministrati in formato digitale, l'Ufficio Accademico trasmette agli studenti il link al questionario e ogni studente vi accede tramite il proprio account IAAD criptato. La compilazione è consentita una unica volta per studente. Il form di compilazione resta attivo circa 10 giorni. Ogni Anno Accademico, in occasione della 1° riunione tra Direzione, Ufficio Accademico e Consulta Studenti (gennaio), l'Ufficio Accademico sensibilizza i rappresentanti degli studenti affinché condividano con i propri colleghi l'importanza della compilazione dei questionari, ricordando che questi, sono strumento fondamentale per poter esprimere in forma scritta la propria opinione su caratteristiche delle docenze, strutture e servizi dell'Istituzione e staff dedicato agli studenti. A ridosso dell'invio dei questionari i referenti dell'Ufficio accademico effettuano un passaggio nelle aule durante le lezioni per informare gli studenti dell'invio, invitarli alla compilazione e fornire eventuali chiarimenti sulle modalità della stessa. IAAD non ha modo di verificare chi tra gli studenti abbia effettuato la compilazione, ma il dato relativo a quanti studenti di uno specifico corso abbiano effettuato la compilazione è disponibile, in modo possa essere effettuato un sollecito ad uno specifico gruppo di studenti, se necessario. Si riporta in coda il dettaglio delle percentuali di risposta degli studenti dell'ultimo triennio. • A.A. 15.16 —> compilazione dei questionari da parte del 71% della popolazione studentesca; • A.A. 16.17 —> compilazione dei questionari da parte del 92 % della popolazione studentesca; • A.A. 17.18 —> compilazione dei questionari da parte del 82 % della popolazione studentesca; I risultati della rilevazione sono raccolti dall'Ufficio Accademico e riportati alla Direzione, che li condivide con il Consiglio Accademico e con il Collegio Docenti e li analizza per definire eventuali azioni migliorative o remediali.

2) upload DEI RISULTATI DELL'INDAGINE (TABELLE, GRAFICI, COMMENTI) secondo le indicazioni fornite

3) upload dei questionari utilizzati per la rilevazione delle opinioni degli studenti, diplomandi e diplomati con l'evidenziazione in neretto dei quesiti aggiuntivi rispetto a quelli contenuti nel modello ANVUR(vedi sezione Documenti Ufficiali)

17. Conclusioni

Valutazione NdV - Conclusioni

- a.17) evidenziare i punti di forza dell'Istituzione e le criticità nell'analisi dell'anno accademico in esame, evidenziando ove necessario il perdurare di situazioni di difficoltà;
- b.17) valutazione conclusiva circa l'efficacia con cui gli obiettivi individuati in sede programmatica per l'anno accademico in esame sono stati raggiunti;
- c.17) valutazione conclusiva circa l'efficienza (in termini di relazioni istituzionali e di utilizzo delle risorse umane, finanziarie, gestionali, organizzative etc.) con cui gli obiettivi individuati in sede programmatica per l'anno accademico in esame sono stati raggiunti;
- d.17) valutazione delle azioni messe in atto dall'Istituzione per superare le criticità segnalate nelle Relazioni precedenti, e il loro impatto.

Le conclusioni positive rassegnate nell'ultima valutazione devono essere confermate: IAAD rappresenta un'Istituzione di eccellenza, dotata di un grande patrimonio materiale e immateriale di know-how, come dimostrato dalla storia oramai quarantennale e dai livelli professionali degli ex alumni, molti dei quali designer affermati a livello internazionale. Il raggiungimento e il mantenimento del livello di eccellenza è anche frutto dell'autonomia garantita dalla normativa del settore ISIA, con particolare riferimento alla possibilità di definire il corpo docente a chiamata per assicurare il recruiting di competenze di alto profilo professionale. A ciò si aggiungano: - una crescita costante in termini di numero di immatricolazioni, - introiti in continuo aumento, - una struttura societaria e finanziaria straordinariamente solida, - l'eccezionale relazione con il tessuto industriale ed economico del territorio, - il consolidamento della strategia internazionale con l'apertura del Dipartimento dell'Innovazione e il coinvolgimento di importanti organizzazioni pubbliche e private del mercato globale, - la ridefinizione degli spazi della didattica in termini innovativi sulla base del progetto denominato "The Learning Factory" in corso di esecuzione. Detto questo, il Nucleo di Valutazione ha riscontrato: - l'ottemperanza alla normativa di settore, dimostrata anche in sede di progettazione di spazi innovativi; - la corrispondenza tra obiettivi programmati e risultati raggiunti; - l'ottimale gestione delle risorse disponibili; - la rilevante qualità dell'offerta formativa; - lo sviluppo del programma di internazionalizzazione; - l'avvio dell'attività di ricerca, che dovrà essere comunque ulteriormente sistematizzata.